



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI SECONDO GRADO "G. UGDULENA"-LICEO CLASSICO  
"G. UGDULENA"-LICEO ARTISTICO-TERMINI IMERESE - " ISTITUTO ALBERGHIERO-CACCAMO  
Cod. Min. PAIS00100T - C.F. 87001110821 - Tel. 091/8145643 - Fax 091/8145064  
e-mail: [pais00100t@istruzione.it](mailto:pais00100t@istruzione.it)  
VIA DEL MAZZIERE - 90018 TERMINI IMERESE

## LICEO ARTISTICO

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
(ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 323/98)

INDICE

1) Descrizione del contesto generale e breve presentazione dell'istituto	Pag. 3
2) PECUP e Informazioni sul curriculum	Pag. 5
3) Il Consiglio di Classe.	Pag. 9
4) Profilo e storia della classe.	Pag. 10
5) Progetto di Educazione civica	Pag. 12
6) PCTO ( <i>Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL</i> ).	Pag. 20
7) Ampliamento dell'offerta formativa ( Progetti – viaggi d'istruzione – visite guidate – orientamento).	Pag. 20
8) Criteri di attribuzione del voto di condotta.	Pag. 21
9) Criteri per l'attribuzione del credito.	Pag. 21
10) Griglia di valutazione esame orale	Pag. 38
11) Consuntivo delle attività disciplinari per singole materie	Pag. 39

Allegati:

- Elenco alunni
- n.2 Documenti di Consiglio di Classe alunni H

## 1 ) DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE E BREVE PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

### **L'istituto I.I.S. "Ugdulena"**

Il Liceo Classico "Gregorio Ugdulena" viene fondato nel 1907, quando il Consiglio Comunale di Termini Imerese delibera di chiedere, al Regio Governo Nazionale, l'istituzione di un Liceo Triennale Superiore che andasse a completare, insieme al Regio Ginnasio, già esistente dal 1861, il percorso di studi classici a Termini Imerese.

Nell'agosto del 1932, il Provveditore agli Studi della Sicilia comunica l'istituzione del Regio Liceo Ginnasio di Termini Imerese che in seguito, con deliberazione podestarile del 9 maggio 1934, viene intestato all'illustre cittadino termitano Gregorio Ugdulena. Dal 1995 al Liceo classico viene annesso l'Istituto Magistrale di Caccamo, che in seguito sarà sostituito dal Liceo Socio-Psico- Pedagogico (Oggi liceo delle scienze umane).

Nel corso dell'A.S. 1967-1968 viene istituito il Liceo Scientifico a Termini Imerese quale sezione annessa al Liceo Classico, che diventa autonomo nel 1975.

### **Il Liceo Artistico**

Dall'A.S. 2012-2013 è stato aperto a Termini Imerese, essendo D. S. il prof. Gianfranco Di Stefano, un nuovo indirizzo di studi, il Liceo Artistico, con due sezioni: Architettura e Ambiente e Arti Figurative. Il nuovo indirizzo di studi si allinea perfettamente con l'interesse nei confronti del Patrimonio storico, culturale e ambientale del territorio, in termini di formazione e di possibilità di rilancio del comprensorio, sia dal punto di vista sociale che economico. Il nuovo Liceo Artistico è giunto già al suo dodicesimo anno di vita.

E' un Istituto Superiore che consente di conseguire una formazione artistica in tutte le direzioni previste dai nuovi ordinamenti. Nella sua breve storia ha indotto e incoraggiato ogni allievo a far emergere quanto di unico e irripetibile risiede nella sua creatività, in armonia con il contesto sociale, culturale, monumentale, artistico ed economico, al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili.

Gli allievi provengono da un'area circoscritta, differenziata geograficamente e socio-economicamente.

Il nostro Istituto ha saputo assolvere al proprio fine istituzionale rafforzando le basi culturali degli alunni e valorizzando il carattere vocazionale ed orientante delle materie artistiche. La ricchezza dei Beni culturali della città e del territorio fa sì che questa si presenti come laboratorio permanente e contesto di valorizzazione delle competenze e delle abilità dei nostri allievi.

Il Liceo artistico offre l'accessibilità alle Facoltà universitarie, a quelle di Architettura e di Design in particolare, alle Accademie di Belle Arti, agli Istituti Superiori delle Industrie Grafiche o accesso diretto al mondo del lavoro;

Il liceo riveste anche un ruolo di polo di attrazione e formazione di personalità e professionalità artistiche indispensabili e riconosciute dal sistema produttivo territoriale, nazionale e internazionale.

Il liceo artistico si pone come obiettivo l'incremento dell'interazione con le realtà culturali e istituzionali di città d'Arte nonché lo sviluppo di una sempre più ampia sinergia con il mondo produttivo locale, formando intelligenze creative, valorizzando il merito, appassionando alla ricerca per l'innovazione.

L'integrazione scuola - territorio: attività e progetti

Il nostro Istituto si propone come riferimento per le associazioni culturali, le istituzioni e le aziende che realizzano la produzione artistica, basandosi sulla creatività e sulla progettualità in base alle risorse che consentono il loro sviluppo.

Il Liceo declina i propri obiettivi finali e i propri profili in uscita in termini di conoscenze, abilità e competenze, che definiscono la possibilità occupazionale dei propri allievi sul mercato del lavoro.

La scuola ha sempre ricercato e realizzato positivi rapporti con le realtà culturali, associative ed aziendali del territorio, partecipando con successo a concorsi e mostre che hanno valorizzato le competenze artistiche e progettuali degli allievi. Significativo il rapporto con Enti, istituzioni locali e associazioni che hanno svolto un ruolo impegnativo di committenza, ma hanno saputo anche riconoscere e valorizzare i meriti degli studenti e dei docenti che li hanno guidati nello svolgimento dei lavori. Strumenti tecnologici, multimediali e loro utilizzo nella scuola. Nel 2018 l'istituto si è trasferito in una nuova e ampia sede (i cosiddetti locali della Scuola della cartapesta) in via Calcedonio Geraci, alla periferia della città). Prima, il liceo artistico era ubicato presso locali non del tutto idonei alla didattica laboratoriale (presso l'Istituto "Villaurea"- Boccone del Povero sito nella parte alta della città).

La sede del Liceo artistico è dotata di ampi laboratori e di un'aula informatica. Il pieno utilizzo del laboratorio multimediale ha consentito, per la classe, un approccio ai software di base connessi alla progettazione artistica e architettonica: Autocad, SketchUp e altro ancora.

## 2 ) PECUP E INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

In generale, “I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura e analisi di testi di varia natura e di analisi ed interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante dei laboratori per l’insegnamento delle discipline progettuali e laboratoriali;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

“Il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti” (art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d’arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- Cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- Conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- Conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo

appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;

- Conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- Conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

### **Finalità dell'indirizzo di studio Architettura e Ambiente**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- Conoscere gli elementi costitutivi dell'Architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- Avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- Conoscere la Storia dell'Architettura, con particolare riferimento all'Architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- Avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- Acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'Architettura;
- Saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

### **Finalità dell'indirizzo di studio Indirizzo Arti Figurative**

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea

- e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

## QUADRO ORARIO

### LICEO ARTISTICO

LICEO ARTISTICO – indirizzo ARTI FIGURATIVE					
MATERIE	ORE				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Filosofia	-	-	2	2	2
Storia	-	-	2	2	2
Scienze naturali **	2	2	-	-	-
Chimica***	-	-	2	2	-
Fisica	-	-	3	3	3
Matematica*	3	3	2	2	2
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Discipline Grafiche e Pittoriche	4	4	-	-	-
Discipline geometriche	3	3	-	-	-
Discipline plastiche e scultoree	3	3	-	-	-
Laboratorio artistico****	3	3	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>ORE TOTALI</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>21</b>
<b>ATTIVITA' E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DI INDIRIZZO</b>					
Laboratorio della figurazione	-	-	6	6	8
Discipline pittoriche e/o discipline plastiche scultoree	-	-	6	6	6
Totale ore	-	-	12	12	14
<b>ORE TOTALI COMPLESSIVE</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>

\*con Informatica al primo biennio

\*\*Biologia – Chimica – Scienze della Terra

\*\*\*Chimica dei Materiali

\*\*\*\*Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi al

<b>LICEO ARTISTICO – indirizzo ARCHITETTURA E AMBIENTE</b>					
<b>MATERIE</b>	<b>ORE</b>				
	<b>1°</b>	<b>2°</b>	<b>3°</b>	<b>4°</b>	<b>5°</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Filosofia	-	-	2	2	2
Storia	-	-	2	2	2
Scienze naturali **	2	2	-	-	-
Chimica***	-	-	2	2	-
Fisica	-	-	3	3	3
Matematica*	3	3	2	2	2
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Discipline Grafiche e Pittoriche	4	4	-	-	-
Discipline geometriche	3	3	-	-	-
Discipline plastiche e scultoree	3	3	-	-	-
Laboratorio artistic****	3	3	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>ORE TOTALI</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>
<b>ATTIVITA' E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DI INDIRIZZO</b>					
Laboratorio di architettura	-	-	6	6	8
Discipline progettuali Architettura e ambiente	-	-	6	6	6
Totale ore	-	-	12	12	14
<b>ORE TOTALI</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>

\*con Informatica al primo biennio

\*\*Biologia – Chimica – Scienze della Terra

\*\*\*Chimica dei Materiali

\*\*\*\*Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi al terzo anno



### 3) IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	NOMI DEI DOCENTI		
	3° anno 2021-2022	4°anno 2022-2023	5° anno 2023-2024
<b>Italiano</b>	Lombardo Anna	Lombardo Anna	Lombardo Anna
<b>Storia</b>	Ippolito Giuseppe	Zarcone Chiara	Sansone Clotilde
<b>Filosofia</b>	Ippolito Giuseppe	Zarcone Chiara	Sansone Clotilde
<b>Inglese</b>	Teresi Mattea	Teresi Mattea	Teresi Mattea
<b>Storia dell'Arte</b>	Aiello Chiara	Aiello Chiara	Langela Giuseppina Raffaella Quintina
<b>Matematica</b>	Sunseri Anna Rosa	Casella Laura	Stallone Tania
<b>Fisica</b>	Sunseri Anna Rosa	Casella Laura	Stallone Tania
<b>Discipline progettuali di Architettura e Ambiente</b>	Fazio Aldo	Fazio Aldo	Fazio Aldo
<b>Laboratorio di Architettura</b>	Fazio Aldo	Fazio Aldo	Fazio Aldo
<b>Discipline pittoriche</b>	Di Carlo Caterina	Giordano Francesca	Monaco Valeria
<b>Laboratorio Figur. pittorico</b>	Ruisi Chiara	Giordano Francesca	Monaco Valeria
<b>Discipline plastiche-scoltoree</b>	Piazza Salvatore Carmelo	Di Fede Vincenza	Iovino Davide
<b>Laboratorio Figur. Plastico-scoltoreo</b>	Piazza Salvatore Carmelo	Di Fede Vincenza	Iovino Davide
<b>Chimica</b>	Mocciaro Alessandra	D'Acquisto Giuseppe	-----
<b>Scienze Motorie</b>	Magno Marilisa	Magno Marilisa	Magno Marilisa
<b>Religione</b>	Todaro Antonio	Todaro Antonio	Todaro Antonio
<b>Sostegno</b>	Argento Rosa, Mattina Giorgio, La Scola Patricia Nancy	Argento Rosa, Mattina Giorgio, La Scola Patricia Nancy	Argento Rosa, La Scola Patricia Nancy

#### 4) PROFILO E STORIA DELLA CLASSE.

##### **Il gruppo classe**

La classe 5 R si articola su due sezioni d'indirizzo: la sezione architettura e ambiente (8 alunni) e la sezione arti figurative (9 alunni). E' composta da 17 allievi, 6 ragazzi e 11 ragazze, tutti provenienti dalla classe precedente. Tra questi, sono presenti: due alunni H che seguono una programmazione differenziata, affiancati dai docenti specializzati sulle attività di sostegno con rapporto 1 a 1 (ai sensi della L.104/92 art. 3 co.3) per un totale di 18 ore settimanali ciascuno. Entrambi gli alunni sono altresì affiancati da assistenti all'autonomia, rispettivamente per n.15 e n.12 ore settimanali.

Nel corso dell'anno scolastico gli allievi hanno frequentato le lezioni regolarmente. Purtroppo, il cambiamento annuale dei docenti di alcune discipline, soprattutto in ambito storico-filosofico e scientifico-matematico, con la conseguente mancanza di continuità didattica, ha inficiato il processo di insegnamento-apprendimento degli allievi più deboli.

Attualmente le relazioni sono nel complesso positive e improntate alla franchezza e ciò permette lo svolgimento delle attività didattiche in un clima generalmente sereno.

Sotto il profilo didattico il gruppo, all'inizio del triennio, appariva alquanto eterogeneo, tanto che il processo di apprendimento risultava in qualche caso piuttosto stentato, o per un metodo di studio non sempre adeguato e per l'impegno finalizzato esclusivamente alla verifica e non al progresso culturale.

Inoltre, alcuni allievi presentavano carenze dei prerequisiti di base, fragilità motivazionale nei confronti dell'indirizzo di studi e scarse capacità di riflessione, non sempre appropriata alle esigenze di concettualizzazione e astrazione poste dalle discipline.

Attualmente, pur registrandosi rilevanti progressi rispetto alla situazione iniziale, alcuni studenti mostrano in talune discipline, soprattutto quelle scientifiche, la tendenza ad un apprendimento schematico e frammentario dal punto di vista logico-matematico. Al fine di permettere a tutti gli alunni, soprattutto a quelli più fragili, di affrontare efficacemente i percorsi scolastici, la programmazione iniziale è stata adeguata dai docenti ai diversi stili di apprendimento e agli interessi degli studenti e, perciò, non in tutti gli ambiti curriculari è stato possibile svolgere i contenuti previsti.

Le scelte didattiche e metodologiche sono state orientate alla promozione della persona e del giudizio critico in senso ampio, al consolidamento di un metodo di lavoro autonomo, personale e rispondente allo stile cognitivo di ciascuno, nonché a promuovere un più alto grado di consapevolezza di sé e un forte senso di responsabilità nel progettare concretamente il proprio futuro operando scelte ponderate funzionali ad esso.

La pandemia legata al Covid-19 è stata determinante, in alcuni casi, del rallentamento del processo di apprendimento; fatto che si è riflesso anche sulle programmazioni e sul loro svolgimento nel corrente anno scolastico.

Si evidenzia che la classe è stata compatta nell'affrontare con rispetto e serietà le varie attività integrative extracurricolari, traendone occasione di ricerca e arricchimento culturale.

Considerando la specifica peculiarità del profilo cognitivo di ciascun allievo, nella classe si possono – generalizzando – individuare diversi gruppi di livello nel possesso di conoscenze e competenze.

Si distinguono due fasce di livello: una prima fascia che, opportunamente stimolata, ha raggiunto buoni risultati con impegno e volontà; una seconda fascia che, impegnandosi saltuariamente, ha colmato alcune tra le lacune pregresse e raggiunto risultati essenziali nella maggior parte delle discipline.

Per quanto riguarda le discipline d'indirizzo (discipline pittoriche e plastiche; architettura ed ambiente) la classe non ha potuto fruire di una continuità didattica per quanto riguarda l'indirizzo di discipline pittoriche e plastiche, in quanto si sono susseguiti diversi insegnanti durante il loro percorso di studi, elemento che ha destabilizzato in alcuni casi la costanza nello studio e condizionato le personali abilità artistiche e di elaborazione di coloro che avevano già lacune pregresse. Inoltre si fa presente che per effetto della pandemia (Covid 19) la normale didattica, soprattutto per le materie di indirizzo, è stata limitata alle conoscenze essenziali di base, sia da un punto di vista progettuale che laboratoriale. Tutto ciò ha determinato tempi più lunghi di apprendimento negli anni successivi. Purtroppo, per ambedue le sezioni, gli alunni hanno mostrato particolare interesse ed impegno nello svolgimento di un iter progettuale completo.

## 5) PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA.

Insegnamento Trasversale <b>EDUCAZIONE CIVICA</b>
<b>DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO</b> (formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento)
33 ore annue/voto in decimi
I docenti svolgono gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi. Nel registro elettronico si scriva: "Educazione civica: tema generale (vedi tabella); argomento".
I docenti inseriscono nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in decimi. La valutazione non è necessariamente basata su verifiche molto strutturate.
Il coordinatore a fine quadrimestre chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni. Il coordinatore propone il voto globale in consiglio di classe agli scrutini.
<b>TEMATICA: Tutela Ambientale - La Costituzione - La Cittadinanza Digitale</b>

Nuclei di apprendimento fondamentali <b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>
<b>Costituzione, Istituzioni, Regole e Legalità</b>
<b>CONOSCENZE</b> <ul style="list-style-type: none"><li>● Definizione di individuo e società</li><li>● Origini e compiti principali dello Stato</li><li>● La democrazia diretta e rappresentativa</li><li>● Definizione, differenze e caratteristiche essenziali di regole e leggi</li><li>● Il Codice della strada: struttura e funzione</li><li>● La segnaletica stradale essenziale</li><li>● Le Istituzioni Britanniche, Europee e Americane</li></ul>
<b>COMPETENZE</b> <ul style="list-style-type: none"><li>● Comprendere i rapporti fra individuo, società e Stato</li><li>● Comprendere le origini e l'evoluzione della democrazia e della repubblica</li><li>● Sviluppare la cittadinanza attiva</li><li>● Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica</li><li>● Riflettere sul ruolo delle regole e delle leggi nella società e nei gruppi</li><li>● Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica</li><li>● Comprendere i principi fondamentali della Costituzione e suoi valori di riferimento</li><li>● Comprendere le principali funzioni delle Istituzioni Britanniche, Europee e Americane</li></ul>
<b>Agenda 2030 e Sviluppo Sostenibile</b>

<p><b>CONOSCENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● L'Agenda 2030: quando e da chi è stata sottoscritta, struttura e obiettivi, cause e conseguenze del riscaldamento globale</li> </ul> <p><b>COMPETENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprendere le ragioni della nascita di importanti istituzioni politiche</li> <li>● Sviluppare la sostenibilità come stile di vita</li> <li>● Conoscere i principali problemi a livello mondiale e le misure messe in atto per contrastarli</li> <li>● Sviluppare e diffondere la sostenibilità come stile di vita</li> <li>● Sviluppare la cittadinanza attiva</li> <li>● Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica</li> </ul>
<p><b>Cittadinanza Digitale</b></p>
<p><b>CONOSCENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Cos'è la cittadinanza digitale e cosa comporta</li> <li>● Cos'è la Rete ed il lessico essenziale della Rete</li> <li>● Cosa si intende per democrazia digitale: punti di forza e di debolezza</li> <li>● Il cyber-bullismo: definizione del fenomeno, attori, diffusione, tipologia degli attacchi</li> <li>● Le istituzioni attive contro il cyber-bullismo</li> <li>● La Legge 71/2017 per la prevenzione e il contrasto del cyber-bullismo</li> <li>● Regole e comportamenti di base nella navigazione: la netiquette</li> <li>● I social network: usi e abusi della rete</li> </ul> <p><b>COMPETENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprendere il significato di cittadinanza digitale ed i principali diritti e doveri del cittadino digitale'</li> <li>● Riflettere sui principali rischi della Rete</li> <li>● Riflettere sull'evoluzione delle forme di comunicazione con l'avvento della tecnologia digitale</li> <li>● Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete</li> <li>● Riconoscere le cause principali del cyber bullismo</li> <li>● Sviluppare attraverso la rete la cittadinanza attiva</li> <li>● Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale</li> <li>● Comprendere il significato di identità digitale</li> <li>● Riflettere sulle norme che regolano un corretto e responsabile utilizzo della Rete</li> <li>● Prevenire e contrastare la violenza di genere in Rete</li> <li>● Promuovere una cultura del rispetto reciproco per prevenire comportamenti violenti in Rete, e non solo, valorizzando l'identità di genere</li> <li>● Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete</li> </ul>

<p><b>DISCIPLINE COINVOLTE</b></p>
<p><b>Lingua e Letteratura italiana n. ore 3</b></p>
<p>Obiettivi: Mettere in relazione l'autore ed il brano come esempio di interesse ed impegno a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela ambientale.  Suscitare interesse e conoscere il complesso di norme e principi che disciplinano le relazioni tra vari soggetti internazionali nell'ottica di "cittadini del mondo"  Contenuti:  primo quadrimestre: Il discorso sulla pace (Prevert)  secondo quadrimestre: La fine e l'inizio (Szyborska)</p>

### Lingua e Cultura Straniera n.ore 4

Obiettivi: Conoscere le Istituzioni britanniche, europee ed americane

I Quadrimestre

Contenuti: British and American Institutions

II Quadrimestre

The European Institutions.

### Storia n.ore 4

Contenuti:

primo quadrimestre: *La Costituzione (2 ore) , fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese.*

*Secondo quadrimestre: La storia della Costituzione e approfondimento di alcuni articoli della stessa.*

### Filosofia n.ore 4

Contenuti:

primo quadrimestre: Analisi filosofica degli Obiettivi 9,11, 12, 14 e 17 dell'Agenda 2030 (Onu 2015)

secondo quadrimestre: Lettura critica del Discorso di Pietro Calamandrei sulla Costituzione italiana.

### Matematica n.ore 4

**Obiettivi:** esercitare la propria cittadinanza utilizzando in modo critico e consapevole la Rete e i Media; esprimere e valorizzare se stessi utilizzando gli strumenti tecnologici in modo autonomo e rispondente ai bisogni individuali; essere in grado di proteggersi dalle insidie della Rete e dei Media (plagio, truffe, adescamento...); saper rispettare norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore...).

**Contenuti**

**Primo Quadrimestre:** Tipi di fonti di dati, informazioni e contenuti digitali e loro affidabilità. Mezzi e forme di comunicazione digitali appropriati.

**Secondo Quadrimestre:** Gestione e tutela dei propri dati personali e rispetto dei dati e delle identità altrui.

### Discipline Plastiche e Scultoree/Laboratorio della Figurazione n.ore 3

OBIETTIVI: Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni comuni. Educazione alla salvaguardia, alla corresponsabilità e alla conservazione del patrimonio artistico e ambientale.

Educazione ad una cittadinanza responsabile.

**CONTENUTI**

primo quadrimestre: Cos'è il Restauro conservativo

secondo quadrimestre: Argomentazione e visione di immagini relative il restauro di un monumento storico

**Discipline Pittoriche/Laboratorio della Figurazione n.ore 5**

Obiettivi: Suscitare una riflessione e promozione a tutela dell'ambiente, con particolare attenzione al problema dei rifiuti presenti nel territorio e al loro smaltimento differenziato.

Contenuti:

Primo quadrimestre:ricerca e riflessione relativa al tema della Tutela Ambientale

Secondo quadrimestre: progettare un elaborato grafico pittorico con l'utilizzo di supporti e materiali riciclati.

**Scienze Motorie e Sportive n.ore 3**

OBIETTIVI: Imparare a rispettare il prossimo e la diversità e mettere in atto comportamenti responsabili e rispettosi di noi stessi e degli altri. Apprendere le norme che disciplinano i reati informatici che coinvolgono maggiormente i giovani.

Contenuti:

primo quadrimestre:Bullismo e stalking.

secondo quadrimestre:Reati informatici.

**Storia dell'arte n.ore 3**

OBIETTIVI:

a. Partendo dal concetto di bene culturale, riconoscere:

- categorie,
- distribuzione nel territorio,
- organi preposti alla tutela,
- elementi di legislazione di tutela.

b. Conoscere momenti storici, personalità artistiche e politiche che hanno contribuito in maniera determinante al riconoscimento del valore dei beni culturali e alla relativa tutela.

c. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

CONTENUTI:

- I Diritti umani nell'arte: selezione di opere a discrezione del docente.
- Elementi di Legislazione di tutela e di teoria del Restauro

**Discipline progettuali architettura e ambiente n° ore 8**

**Obiettivi:** comprendere l'importanza dell'architettura sostenibile

**Contenuti**

**Primo Quadrimestre:** Il concetto di casa di paglia. (3 ore)

**Secondo Quadrimestre:** Sequenze costruttive di una casa di paglia. ( 5ore)

METODOLOGIE

- Lezioni partecipate e/o frontali
- Laboratori in classe per analisi di casi
- *Cooperative learning* per attività di ricerca e compiti di realtà
- Attività di ricerca e studio condotte sul territorio
- Visite guidate in presenza o virtuali con istituzioni dello stato e dell'UE

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Ogni docente valuterà nella sua disciplina gli aspetti di cittadinanza affrontati. Trattandosi di educazione e di competenza, gli strumenti non potranno essere quelli della verifica tradizionale, ma quelli della valutazione di competenza.
- Ogni insegnante fornirà al coordinatore gli elementi per la valutazione usando la rubrica di Valutazione allegata.



## Rubrica di Valutazione per l'attività di Educazione Civica A.S. 2021 - 2022

Livello di competenza		In fase di acquisizione		Di Base	Intermedio		Avanzato	
Criteri		4 Insuff.	5 Mediocre	6 Sufficiente	7 Discreto	8 Buono	9 Distinto	10 Ottimo
Conoscenze	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche frammentari non consolidati recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti consolidate e bene organizzate L'alunno sa recuperarle metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p>

Rubrica di Valutazione per l'attività di Educazione Civica A.S. 2022/2023								
Livello di competenza		In fase di acquisizione		Di Base	Intermedio		Avanzato	
Criteri		4 Insuff.	5 Mediocre	6 Sufficiente	7 Discreto	8 Buono	9 Distinto	10 Ottimo
<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>		<p>L'alunno Mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e apportando contributi personali e originali.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza Le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che ne è in grado di adattare al variare delle situazioni.</p>

Rubrica di Valutazione per l'attività di Educazione Civica A.S. 2023 - 2024								
Livello di competenza		In fase di acquisizione		Di Base	Intermedio		Avanzato	
Criteri		4 Insuff.	5 Mediocre	6 Sufficiente	7 Discreto	8 Buono	9 Distinto	10 Ottimo

Atteggiamenti/Comportamenti	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente con atteggiamento collaborativi e democratico alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>	<p>L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione e degli adulti</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposti di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo</p>
-----------------------------	---	---	--	---	--	--	---	--

Il voto viene approssimato per difetto se il decimale è < 5, altresì per eccesso.

## 6) PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)

- III anno (A.S. 2021-2022): Urban Project; Luci di carta; Via dei tesori
- IV anno (A.S. 2022-2023): Realizzazione della sceneggiatura in cartapesta del Presepe; Riqualificazione Ponte medioevale "Barratina" e corso di Inglese per la preparazione alla certificazione Trinity livello B1 (Carabillò, Cassia, Federico, Palumbo e Vinanzi)
- V anno (A.S. 2023-2024): partecipazione al Carnevale Termitano con la progettazione e realizzazione di un drago variopinto.

## 7) Ampliamento dell'offerta formativa ( Progetti – viaggi d'istruzione – visite guidate – orientamento).

- a. Orientamento formativo ai sensi del PNRR per un numero minimo di 30 ore, svolte con regolare calendario attività programmate dal tutor sulla piattaforma informatica del MIM "UNICA- la scuola di tutti".
- b. Orientamento on –line con alcune istituzioni universitarie statali e riconosciute
- c. Visione film: "Oppenheimer" e "C'è ancora domani"
- d. Alla ricerca del Liberty in giro per la città di Termini Imerese
- e. Incontro con lo scrittore Davide Faraone 05/04/2024
- f. Orientamento universitario in presenza presso la Fiera Mediterraneo
- g. Orientamento Universitario presso il liceo classico con l'intervento del Rettore dell'Università degli Studi di Palermo
- h. Conferenza e dibattito con il prof. Dioguardi sui diritti e la tutela dei beni culturali
- i. Conferenze con il prof. Piro su varie tematiche fra cui l'effetto dell'uso di sostanze stupefacenti
- j. Incontro formativo di primo soccorso, realizzato a scuola in collaborazione con l'associazione Lions Himera Cerere
- k. Incontro con le forze dell'ordine dei Carabinieri per la formazione sulla legalità
- l. Partecipazione al Concorso di pittura sul tema della violenza sulle donne
- m. Partecipazione al Parco Avventura
- n. Partecipazione spettacolo teatrale in lingua inglese (Oliver Twist)
- o. Uscita didattica a Catania presso il Museo dello Sbarco e il Museo del Cinema.
- p. Uscita didattica a Palermo presso la GAM e mostra del Liberty.
- q. Uscita didattica presso la "Fiumara d'arte" nel territorio di Tusa e d'intorni.

## 8) CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA. (ART. 7 DPR N. 122 DEL 22 GIUGNO 2009)

Il Decreto Legge n. 137/2008, convertito nella Legge n. 169/2008, all'art. 2 introduce la votazione sul comportamento degli studenti, espressa in decimi e attribuita dal Consiglio di Classe, come elemento che concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

La seguente griglia, approvata dal collegio dei docenti del 26 maggio 2020, è stata definita per tenere conto anche delle eventuali esigenze legate alla DAD.

GIUDIZIO	VOTO
Pieno rispetto del regolamento d'istituto, delle regole della convivenza civile, in orario curricolare ed extracurricolare. Rispetto e correttezza verso tutti gli attori della comunità scolastica, verso terzi in caso di uscite curricolari e verso ambienti o materiali scolastici interni o esterni Partecipa al dialogo educativo con contributi personali; è particolarmente propositivo nel confronto con i docenti; ha un ruolo costruttivo nel gruppo classe in tutte le attività curricolari, extracurricolari e nei percorsi PCTO.	10
Rispetto sostanziale del regolamento d'istituto e delle regole in orario curricolare ed extracurricolare verso tutti gli attori della comunità scolastica, verso terzi in caso di uscite curricolari e verso ambienti o materiali scolastici interni o esterni. È vivace ma corretto, sensibile ai richiami e pronto a rimediare alle sue mancanze. In tutte le attività curricolari, extracurricolari e nei percorsi PCTO l'alunno partecipa al dialogo educativo con interesse e costanza ma non sempre attivamente. Interazione corretta con compagni e docenti.	9
Non sempre rispettoso delle regole nei confronti della comunità scolastica curricolari e verso ambienti o materiali scolastici interni o esterni nonostante le ammonizioni verbali. In tutte le attività curricolari, extracurricolari e nei percorsi PCTO l'alunno partecipa al dialogo educativo con una certa continuità ma non sempre con il necessario interesse.	8
Poco rispettoso delle regole della convivenza civile e scarsamente controllato nei confronti degli attori della comunità scolastica e del contesto esterno. Si rende spesso responsabile di comportamenti inadeguati anche nei confronti delle strutture e dei materiali scolastici interni o esterni nonostante le ammonizioni verbali e le note disciplinari. In tutte le attività curricolari, extracurricolari e nei percorsi PCTO la partecipazione dell'alunno al dialogo è subordinata all'interesse personale assumendo anche un ruolo volontariamente passivo nel gruppo classe.	7
Ha un comportamento decisamente scorretto, poco responsabile, non controllato e talvolta provocatorio. Nonostante i numerosi richiami è irrispettoso delle regole in orario curricolare ed extracurricolare. Si è reso responsabile di gravi atti di disturbo al regolare svolgimento delle varie attività scolastiche. In tutte le attività curricolari, extracurricolari e nei percorsi PCTO l'alunno evidenzia una partecipazione al dialogo educativo quasi inesistente rivelando scarsa attenzione e mancanza d'interesse.	6

## 9) CRITERI PER ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Secondo l'art. 11 dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 sull'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/24, in sede di scrutinio finale, ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

<b>Media dei voti</b>	<b>Fasce di credito III anno</b>	<b>Fasce di credito IV anno</b>	<b>Fasce di credito V anno</b>
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

**Per quanto concerne il punto nell'ambito delle bande di oscillazione, esso è stato attribuito sulla base dei criteri individuati dal Collegio dei docenti (vedi PTOF).**

### **MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO**

Le modalità di svolgimento del nuovo esame di stato sono indicate nell'O.M. n.55 del 22 marzo 2024. Qui si seguito vengono riportati gli articoli relativi alla formazione delle Commissioni, alle modalità dello svolgimento dell'esame e alle eventuali assenze di docenti e candidati.

La disciplina caratterizzante oggetto della seconda prova scritta per il liceo artistico è Discipline progettuali architetture/plastiche (per le sezioni Architettura e Ambiente-Arti figurative).

#### **(Commissioni d'esame)**

1. Presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie sede di esame di Stato sono costituite commissioni d'esame, una ogni due classi, presiedute da un presidente esterno all'istituzione scolastica e composte da tre membri esterni e, per ciascuna delle due classi abbinate, da tre membri interni appartenenti all'istituzione scolastica sede di esame. Le commissioni d'esame sono articolate in due commissioni/classi.

2. I commissari interni sono designati dai competenti consigli di classe nel rispetto dei seguenti criteri:

a) i commissari sono designati tra i docenti appartenenti al consiglio di classe, titolari dell'insegnamento, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato. Può essere designato come commissario un docente la cui classe di concorso sia diversa da quella prevista dal quadro orario ordinamentale per la disciplina selezionata, purché insegni la disciplina stessa nella classe terminale di riferimento. Le istituzioni scolastiche, in considerazione del carattere nazionale dell'esame di Stato, non possono designare commissari con riferimento: agli insegnamenti dei licei di cui all'art. 10, comma 1, lettera c), del d.P.R. 15 marzo 2010, n. 89, relativamente agli ulteriori insegnamenti degli istituti professionali finalizzati al

- raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa di cui all' art. 5, comma 3, lettera a), del d.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, e con riferimento agli ulteriori insegnamenti degli istituti tecnici finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa di cui all'art. 5, co. 3, lettera a), del d.P.R. 15 marzo 2010, n. 88. Non sono altresì designabili commissari per la disciplina Educazione civica, stante la natura trasversale dell'insegnamento;
- b) i commissari sono individuati nel rispetto dell'equilibrio tra le discipline;
  - c) salvo casi eccezionali e debitamente motivati, il docente che insegna in più classi terminali può essere designato per un numero di commissioni/classi non superiore a due e appartenenti alla stessa commissione, al fine di consentire l'ordinato svolgimento di tutte le operazioni collegate all'esame di Stato;
  - d) per i candidati ammessi all'abbreviazione per merito, i commissari sono quelli della classe terminale alla quale i candidati stessi sono stati assegnati;
  - e) i docenti designati come commissari che usufruiscono delle agevolazioni di cui all'art. 33 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, hanno facoltà di non accettare la designazione;
  - f) è evitata, salvo nei casi debitamente motivati da ineludibile necessità, la nomina di commissari in situazioni di incompatibilità dovuta a rapporti di parentela e di affinità entro il quarto grado ovvero a rapporto di coniugio, unione civile o convivenza di fatto con i candidati assegnati alla commissione/classe.

## **Articolo 16**

### **(Riunione preliminare della commissione/classe)**

1. Per garantire la funzionalità della commissione/classe in tutto l'arco dei lavori, il presidente può delegare un proprio sostituto scelto tra i commissari. Il sostituto è unico per le due commissioni/classi, tranne casi di necessità che il presidente dovrà motivare.
2. Il presidente sceglie un commissario quale segretario di ciascuna commissione/classe, con compiti di verbalizzazione dei lavori collegiali. Il verbale della riunione plenaria congiunta delle due commissioni/classi sarà riportato nella verbalizzazione di entrambe le commissioni/classi abbinate.
3. Tutti i componenti la commissione/classe dichiarano obbligatoriamente per iscritto, distintamente per i candidati interni ed esterni:
  - a) se nell'anno scolastico 2023/2024 abbiano o meno istruito privatamente uno o più candidati;
  - b) se abbiano o meno rapporti di parentela e di affinità entro il quarto grado ovvero di coniugio, unione civile o convivenza di fatto.
4. Nei casi di dichiarazione affermativa ai sensi del comma 3, lettere a) e b), il presidente comunica le situazioni di incompatibilità:

- per i commissari interni, al dirigente/coordinatore, il quale provvede alle sostituzioni secondo i criteri di cui all'art. 13, e le trasmette all'USR;

- per i commissari esterni, all'USR che provvede in modo analogo sia per i commissari esterni che nei confronti dei presidenti che si trovino nella stessa situazione.

Il presidente può disporre motivate deroghe alle incompatibilità di cui al comma 3, lettera b), nei confronti di commissari interni la cui nomina sia stata motivata da ineludibile necessità. Le sostituzioni sono disposte immediatamente.

5. I presidenti e i commissari nominati in sostituzione di personale impedito a espletare l'incarico rilasciano a loro volta le dichiarazioni di cui al comma 3.

7. Nella seduta preliminare ed eventualmente anche in quelle successive, la commissione/classe prende in esame gli atti e i documenti relativi ai candidati interni, nonché la documentazione presentata dagli altri candidati. In particolare, esamina:

a) l'elenco dei candidati e la documentazione relativa al percorso scolastico degli stessi al fine dello svolgimento del colloquio;

b) le domande di ammissione all'esame dei candidati interni che chiedono di usufruire dell'abbreviazione per merito, con allegate le attestazioni concernenti gli esiti degli scrutini finali della penultima classe e dei due anni antecedenti la penultima, recanti i voti assegnati alle singole discipline, nonché l'attestazione in cui si indichi l'assenza di giudizi di non ammissione alla classe successiva nei due anni predetti e l'indicazione del credito scolastico attribuito;

c) le domande di ammissione all'esame dei candidati esterni e la documentazione relativa all'esito dell'esame preliminare e al credito scolastico conseguito;

d) la copia dei verbali delle operazioni di cui all'art. 11, relative all'attribuzione e alla motivazione del credito scolastico;

e) il documento del consiglio di classe di cui all'art. 10;

f) il documento del consiglio di classe nella parte relativa ai candidati con disabilità ai fini degli adempimenti di cui all'art. 24, in particolare individuando gli studenti con disabilità che sostengono l'esame con le prove differenziate non equipollenti ai sensi dell'art. 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017;

g) l'eventuale documentazione relativa ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA), individuando gli studenti che sostengono l'esame con le prove differenziate non equipollenti ai sensi dell'art. 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017;

8. Il presidente della commissione, in sede di esame della documentazione relativa a ciascun candidato,

a) qualora rilevi irregolarità che appaiano prima facie insanabili, prevede che i candidati sostengano le prove d'esame con riserva, dandone contestuale comunicazione all'Ufficio scolastico regionale. La riserva è sciolta dalla commissione stessa a seguito di successiva verifica ed

eventuale acquisizione della documentazione mancante nell'ambito della sessione d'esame o,



successivamente, dal competente Ufficio scolastico regionale;

b) qualora rilevi irregolarità sanabili da parte dell'istituzione scolastica sede d'esame, invita il dirigente/coordinatore a provvedere tempestivamente in merito, eventualmente tramite convocazione dei consigli di classe;

c) qualora rilevi irregolarità sanabili da parte del candidato, invita quest'ultimo a regolarizzare detta documentazione, fissando contestualmente il termine di adempimento.

9. In sede di riunione preliminari la Commissione stabilisce altresì:

a) i criteri di correzione e valutazione delle prove scritte;

b) le modalità di conduzione del colloquio;

c) i criteri per l'eventuale attribuzione del punteggio integrativo, fino a un massimo di cinque punti per i candidati che abbiano conseguito un credito scolastico di almeno trenta punti e un risultato complessivo nelle prove di esame pari almeno a cinquanta punti;

d) i criteri per l'attribuzione della lode.

10. Tutte le deliberazioni sono debitamente motivate e verbalizzate

### **(Prima prova scritta)**

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

## **Articolo 20**

### **(Seconda prova scritta)**

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

2. Per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal dm. n. 10 del 26 gennaio 2024.

La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 19 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 3 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.

3. La prova di cui al comma 3 è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell'istituto:

A. Se nell'istituzione scolastica è presente, nell'ambito di un indirizzo, un'unica classe di un determinato percorso, l'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe.

4. In fase di stesura delle proposte di traccia della prova di cui al comma 3, si procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l'eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono l'articolazione della prova in due giorni. Nel caso di articolazione della prova in due giorni, come previsto nei Quadri di riferimento, ai candidati sono fornite specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Le indicazioni relative alla durata della prova e alla sua eventuale articolazione in due giorni sono comunicate ai candidati tramite affissione di apposito avviso presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

### **(Correzione e valutazione delle prove scritte)**

1. La commissione/classe è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare.

2. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.

3. Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio

dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi.

4. Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari.

## **Articolo 22**

### **(Colloquio)**

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;

c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto

del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

7. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

## **Articolo 24**

### **(Esame dei candidati con disabilità)**

1. Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).

2. Ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. n. 62 del 2017, la commissione/classe, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste.

3. Le prove d'esame, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non è fatta menzione dello svolgimento delle prove equipollenti.

4. Per la predisposizione e lo svolgimento delle prove d'esame, la commissione/classe può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della commissione/classe.

5. I testi della prima e della seconda prova scritta sono trasmessi dal Ministero anche in codice Braille, ove vi siano scuole che le richiedano per candidati non vedenti. Per i candidati che non conoscono il codice Braille si possono richiedere ulteriori formati (audio e/o testo), oppure la commissione può provvedere alla trascrizione del testo ministeriale su supporto informatico, mediante scanner fornito dalla

scuola, autorizzando in ogni caso anche l'utilizzazione di altri ausili idonei, abitualmente in uso nel corso dell'attività scolastica ordinaria. Per i candidati ipovedenti, i testi della prima e della seconda prova scritta sono trasmessi in conformità alle richieste delle singole scuole, le quali indicano su apposita funzione SIDI tipologia, dimensione del carattere e impostazione interlinea.

6. Per le prove scritte per candidati ricoverati e/o presso case di reclusione, solo in casi eccezionali, debitamente documentati, è possibile richiedere alla Struttura tecnica esami di Stato, tramite l'USR di riferimento, un apposito Plico cartaceo che, come per le prove in formato Braille, va ritirato presso l'Amministrazione centrale, con le modalità che saranno successivamente comunicate.

7. La commissione può assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove scritte da parte del candidato con disabilità. I tempi più lunghi nell'effettuazione delle prove scritte non possono di norma comportare un maggior numero di giorni rispetto a quello stabilito dal calendario Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023 degli esami. In casi eccezionali, la commissione, tenuto conto della gravità della disabilità, della relazione del consiglio di classe, delle modalità di svolgimento delle prove durante l'anno scolastico, può deliberare lo svolgimento di prove equipollenti in un numero maggiore di giorni. Il colloquio dei candidati con disabilità si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del d.lgs. 62 del 2017. A ciascun candidato la commissione sottopone i materiali di cui all'art. 22, comma 3, predisposti in coerenza con il piano educativo individualizzato, da cui prende avvio il colloquio.

8. Le commissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

9. Agli studenti con disabilità per i quali sono state predisposte dalla commissione/classe, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, prove d'esame non equipollenti, o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Il punteggio complessivo delle prove scritte risulterà a verbale e potrà essere calcolato in automatico con l'utilizzo dell'applicativo "Commissione web" o, in alternativa, determinato proporzionalmente. Il riferimento all'effettuazione delle prove d'esame non equipollenti è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.

10. Agli studenti ammessi dal consiglio di classe a svolgere nell'ultimo anno un percorso di studio conforme alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali e a sostenere l'esame di Stato, a seguito di valutazione positiva in sede di scrutinio finale, è attribuito per il terzultimo e penultimo anno un credito scolastico sulla base della votazione riferita al PEI. Relativamente allo scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11.

## **Articolo 25**

## **(Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali)**

1. Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge

8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).

2. La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formato "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

3. Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

4. I candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di Stato sostengono prove differenziate coerenti con il percorso svolto, non equipollenti a quelle ordinarie, finalizzate al solo rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

5. Per i candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 12, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. La commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, di cui al precedente articolo 10, stabilisce modalità e contenuti della prova orale, che avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo, purché compatibile con la pubblicazione del

punteggio delle prove scritte e delle prove orali sostitutive delle prove scritte nelle forme e nei tempi previsti nei precedenti articoli. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.

6. Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla commissione/classe l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

## **Articolo 26**

### **(Assenze dei candidati. Sessione suppletiva e straordinaria)**

1. Ai candidati che, a seguito di assenza per malattia, debitamente certificata, o dovuta a grave documentato motivo, riconosciuto tale dalla commissione/classe, si trovino nell'assoluta impossibilità di partecipare alle prove scritte, è data facoltà di sostenere le prove stesse nella sessione suppletiva; per l'invio e la predisposizione dei testi delle prove scritte si seguono le modalità di cui ai precedenti articoli.

2. Ai fini di cui sopra, i candidati che siano stati assenti entro i tempi di svolgimento della seconda prova scritta hanno facoltà di chiedere di essere ammessi a sostenere le prove scritte suppletive, presentando probante documentazione entro il giorno successivo a quello di effettuazione della prova medesima. Per gli istituti nei quali la seconda prova si svolge in più giorni, il termine è fissato nel giorno successivo a quello d'inizio della prova stessa.

3. Ai candidati che, a seguito di assenza per malattia, debitamente certificata, o dovuta a grave documentato motivo, riconosciuto tale dalla commissione/classe, si trovano nell'assoluta impossibilità di partecipare al colloquio nella data prevista, è data facoltà di sostenere la prova stessa in altra data entro il termine di chiusura dei lavori previsto dal calendario deliberato dalla commissione per entrambe le classi abbinate. In tale caso, lo scrutinio finale della classe cui il candidato appartiene viene effettuato dopo l'effettuazione del relativo colloquio.

4. In casi eccezionali, qualora non sia possibile sostenere le prove scritte nella sessione suppletiva o sostenere il colloquio entro il termine previsto dal calendario deliberato dalla commissione, i candidati possono chiedere di sostenere una o più prove dell'esame di Stato in un'apposita sessione straordinaria, producendo istanza al presidente entro il giorno successivo all'assenza.

5. La commissione/classe, una volta deciso in merito alle istanze, dà comunicazione agli interessati e

all'USR competente. Il Ministero, sulla base dei dati forniti dai competenti USR fissa, con apposito provvedimento, i tempi e le modalità di effettuazione degli esami in sessione straordinaria.

6. In casi eccezionali, qualora nel corso dello svolgimento delle prove d'esame un candidato sia impossibilitato in tutto o in parte a proseguire o completare le prove stesse secondo il calendario prestabilito, il presidente, con propria deliberazione, stabilisce in qual modo l'esame stesso debba proseguire o essere completato, ovvero se il candidato debba essere rinviato alle prove suppletive o straordinarie per la prosecuzione o per il completamento.

7. Qualora nello stesso istituto operino più commissioni, i candidati alle prove scritte suppletive appartenenti a dette commissioni possono essere assegnati dall'Ufficio scolastico regionale a un'unica commissione. Quest'ultima provvede alle operazioni consequenziali e trasmette, a conclusione delle prove, gli elaborati alle commissioni di provenienza dei candidati, competenti a valutare gli elaborati stessi.

### **Simulazione seconda prova Esami di Stato**

- Discipline Progettuali Architettura ed ambiente
- Discipline Plastiche

Il c.d.c su proposta degli insegnanti di indirizzo stabilisce di somministrare alla sezione di indirizzo Architettura ed ambiente la prova d'esame relativa ad una traccia ministeriale proposta in periodo antecedente alla pandemia. Tale traccia fa riferimento all'elaborazione di un progetto relativo alla realizzazione di uno spazio di accoglienza presso un sito archeologico.

Per la sez. Arti Figurative Plastico-Pittorico la traccia fa riferimento al tema della metafora del mondo animale, tratta dalla traccia ministeriale della sessione ordinaria del 2015.

La valutazione fa riferimento alla seguente griglia:

<b>Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)</b>	<b>Livelli</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>	<b>Punteggio</b>
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0,25 - 2	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2,5-3,5	



	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4-4,5	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5-6	
Pertine	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,25 - 1	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1,5-2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5-3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3,5-4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0,25 - 1	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1,5-2	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	2,5-3	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	3,5-4	

Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali.	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0,25-0,5	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	0,75 - 1	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione	1,5-2	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5-3	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,25-0,5	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1,5-2	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2,5-3	
<b>PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA IN /20</b>				
<b>PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA IN /10 (in base alla conversione indicata nell'allegato C della normativa vigente)</b>				

- Per quanto riguarda la simulazione della prova di italiano è stata proposta una traccia ministeriale tratta dalla sessione ordinaria del 2022 su Giovanni Pascoli, La strada ferrata.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA UTILIZZATI DURANTE L'ANNO

**TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO** (Analisi e interpretazione di un testo letterario)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
<b>1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b> – a,b,c  <b>Coesione e coerenza testuale.</b> – d,e,f	<b>Organizzazione della struttura del tema, ideazione e pianificazione</b> a Buona b Sufficiente c Insufficiente	1.a) 2 1.b) 1 1.c) 0,5	
	<b>Coerenza e coesione testuale</b> d Buona e Sufficiente f Insufficiente	1.d) 2 1.e) 1 1.f) 0,5	
<b>1 Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b> – a,b,c  <b>Ricchezza e padronanza lessicale.</b> –d,e,f	<b>Correttezza grammaticale e nell'uso dell'interpunzione</b> a Buona b Sufficiente c Insufficiente	2.a) 2 2.b) 1 2.c) 0,5	
	<b>Uso del lessico</b> d Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio, puntuale ed efficace e Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico f Improprietà di linguaggio e lessico ristretto	2.d) 2 2.e) 1 2.f) 0,5	
<b>3) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b> -a,b,c  <b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b> –d,e,f	a Ampie conoscenze e riferimenti culturali b Sufficienti conoscenze e riferimenti culturali c Conoscenze e riferimenti culturali parziali e/o lacunosi	3.a) 2 3.b) 1 3.c) 0,5	
	d Presenta i dati fornendo fondate sintesi e giudizi personali e Sa analizzare i dati e fornisce sintesi pertinenti, riproponendo correttamente quanto studiato f Non dimostra sufficienti capacità di analisi e sintesi	3.d) 2 3.e) 1 3.f) 0,5	
<b>4) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) - a,b,c</b>  <b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</b> –d,e,f  <b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).</b> – g,h,i  <b>Interpretazione corretta e articolata del testo.</b> -j,k,l	a Rispetta i vincoli posti nella consegna b Rispetta parzialmente i vincoli posti nella consegna c Non rispetta i vincoli posti nella consegna	4.a) 2 4.b) 1 4.c) 0,5	
	d Comprensione piena e interpretazione corretta e articolata e Comprensione parziale e interpretazione complessivamente corretta f Mancata comprensione ed interpretazione	4.d) 2 4.e) 1 4.f) 0,5	
	g Completa conoscenza delle strutture retoriche del testo e consapevolezza della loro funzione comunicativa h Descrive sufficientemente gli espedienti retorico -formali del testo i Dimostra una conoscenza lacunosa degli espedienti retorico -formali	4.g) 2 4.h) 1 4.i) 0,5	
	j Interpreta correttamente il testo articolando l'interpretazione con fondate sintesi e giudizi personali. k Interpreta sufficientemente il testo articolando l'interpretazione con sintesi pertinenti, riproponendo correttamente quanto studiato l Non interpreta correttamente il testo e non fornisce sintesi pertinenti.	4.j) 2 4.k) 1 4.l) 0,5	

PUNTEGGIO \_\_\_\_\_ VALUTAZIONE \_\_\_\_\_

**TIPOLOGIA B: TESTO ARGOMENTATIVO (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
<b>1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b> –a,b,c <b>Coesione e coerenza testuale.</b> –d,e,f	<b>Organizzazione della struttura del tema, ideazione e pianificazione</b> a Buona b Sufficiente c Insufficiente	1.a) 2 1.b) 1 1.c) 0,5
	<b>Coerenza e coesione testuale</b> d Buona e Sufficiente f. Insufficiente	1.d) 2 1.e) 1 1.f) 0,5
<b>2) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b> – a,b,c <b>Ricchezza e padronanza lessicale.</b> –d,e,f	<b>Correttezza grammaticale e nell'uso dell'interpunzione</b> a Buona b Sufficiente c Insufficiente	2.a) 2 2.b) 1 2.c) 0,5
	<b>Uso del lessico</b> d Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio, puntuale ed efficace. e Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico. f Improprietà di linguaggio e lessico ristretto.	2.d) 2 2.e) 1 2.f) 0,5
<b>3) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b> – a,b,c <b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b> – d,e,f	a Ampie conoscenze e riferimenti culturali. b Sufficienti conoscenze e riferimenti culturali. c Conoscenze e riferimenti culturali parziali e/o lacunosi.	3.a) 2 3.b) 1 3.c) 0,5
	d Presenta i dati fornendo fondate sintesi e giudizi personali e Sa analizzare i dati e fornisce sintesi pertinenti, riproponendo correttamente quanto studiato f. Non dimostra sufficienti capacità di analisi e sintesi	3.d) 2 3.e) 1 3.f) 0,5
<b>4) Comprensione del testo dato. Riconoscimento degli snodi argomentativi presenti.</b> –a,b,c  <b>Individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari.</b> –d,e,f  <b>Produrre un testo di tipo argomentativo.</b> –g,h,i  <b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</b> – f,g,h	a Ha compreso il testo dato individuando gli snodi argomentativi presenti. b Ha compreso parzialmente il testo dato, individuando i nodi argomentativi fondamentali. c Non ha compreso il testo dato e non ne ha individuato adeguatamente i nodi argomentativi.	4.a) 2 4.b) 1 4.c) 0,5
	d Ha individuato la tesi sostenuta e gli argomenti a favore o contrari. e Ha individuato parzialmente la tesi sostenuta e gli argomenti a favore o contrari. f Non ha individuato la tesi sostenuta e gli argomenti a favore o contrari.	4.d) 2 4.e) 1 4.f) 0,5
	g Ha gestito con sicurezza gli elementi per la produzione di un testo argomentativo. h Ha gestito sufficientemente gli elementi per produzione di un testo argomentativo.	4.g) 2 4.h) 1 4.i) 0,5
	i Non si è attenuto alle modalità di produzione di un testo argomentativo.	
	j Sostiene l'argomentazione con riferimenti culturali congrui e corretti. k Sostiene l'argomentazione con riferimenti culturali sufficientemente congrui e corretti. l Sostiene l'argomentazione con riferimenti culturali incongrui ed errati.	4.j) 2 4.k) 1 4.l) 0,5

PUNTEGGIO \_\_\_\_\_ VALUTAZIONE \_\_\_\_\_

**TIPOLOGIA C: TEMA DI ATTUALITA' (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo)**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
<b>1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b> – a,b,c <b>Coesione e coerenza testuale.</b> –d,e,f	<b>Organizzazione della struttura del tema, ideazione e pianificazione</b> a Buona b Sufficiente c Insufficiente	1.a) 2 1.b) 1 1.c) 0,5
	<b>Coerenza e coesione testuale</b> d Buona e Sufficiente f Insufficiente	1.d) 2 1.e) 1 1.f) 0,5
<b>2) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b> – a,b,c <b>Ricchezza e padronanza lessicale.</b> –d,e,f	<b>Correttezza grammaticale e nell'uso dell'interpunzione</b> a Buona b Sufficiente c Insufficiente	2.a) 2 2.b) 1 2.c) 0,5
	<b>Uso del lessico</b> d Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio, puntuale ed efficace. e Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico. f Improprietà di linguaggio e lessico ristretto.	2.d) 2 2.e) 1 2.f) 0,5
<b>3) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b> –a,b,c <b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b> – d,e,f	a Ampie conoscenze e riferimenti culturali. b Sufficienti conoscenze e riferimenti culturali. c Conoscenze e riferimenti culturali parziali e/o lacunosi.	3.a) 2 3.b) 1 3.c) 0,5
	d Presenta i dati fornendo fondate sintesi e giudizi personali e Sa analizzare i dati e fornisce sintesi pertinenti, riproponendo correttamente quanto studiato f Non dimostra sufficienti capacità di analisi e sintesi	3.d) 2 3.e) 1 3.f) 0,5
<b>4) Pertinenza del testo rispetto alla traccia</b> –a,b,c <b>Coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</b> – d,e,f <b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</b> –g,h,i <b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b> –j,k,l	a Produce un testo pertinente rispetto alla traccia. b Produce un testo parzialmente pertinente rispetto alla traccia. c Non produce un testo pertinente rispetto alla traccia.	4.a) 2 4.b) 1 4.c) 0,5
	d La formulazione del titolo e la paragrafazione sono coerenti. e La formulazione del titolo e la paragrafazione sono parzialmente coerenti. f La formulazione del titolo e la paragrafazione sono incoerenti.	4.d) 2 4.e) 1 4.f) 0,5
	g Lo sviluppo dell'esposizione è ordinato e lineare. h Lo sviluppo dell'esposizione è sufficientemente ordinato e lineare. i Lo sviluppo dell'esposizione è disordinato e contraddittorio e/o contorto e/o ambiguo.	4.g) 2 4.h) 1 4.i) 0,5
	j Sostiene l'argomentazione articolandola con riferimenti culturali congrui e corretti. k Sostiene l'argomentazione articolandola con riferimenti culturali sufficientemente congrui e corretti. l Sostiene l'argomentazione articolandola con riferimenti culturali incongrui ed errati.	4.j) 2 4.k) 1 4.l) 0,5

PUNTEGGIO \_\_\_\_\_ VALUTAZIONE \_\_\_\_\_

## 10 ) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Live lli	Descrittori	Punti	Punt eggi o
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	I I	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	II I	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	I V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	I I	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	II I	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	I V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	I I	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	II I	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	I V	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	I I	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	II I	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	I V	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## 11) Consuntivo delle attività disciplinari

### CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

---

#### DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: ANNA LOMBARDO

n. ore= 4 settimanali

n. ore svolte al 15.05.2024= 104

#### Libri di testo adottati:

“*Letteratura Istruzioni per l’uso*” 3a, di V. Jacomuzzi. G. Pagliero. S. Jacomuzzi. Dal secondo Ottocento al primo Novecento.

“*Letteratura Istruzioni per l’uso*” 3b, di V. Jacomuzzi. G. Pagliero. S. Jacomuzzi. Dal secondo Novecento a oggi.

#### OBIETTIVI DISCIPLINARI

Gli obiettivi disciplinari sono stati convertiti, in sede di programmazione, secondo l’ottica delle competenze e abilità facente capo agli assi disciplinari del MIUR (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale).

Si riportano di seguito le “abilità” possedute dagli allievi intese come “saper fare”, inquadrando sinteticamente negli assi culturali cui si ascrivono.

#### OBIETTIVI COGNITIVI

Conoscenza delle linee di sviluppo della letteratura italiana e dei suoi rapporti con la letteratura straniera con particolare riguardo a quella europea.

Perfezionamento in senso diacronico delle conoscenze linguistiche.

Conoscenza dello sviluppo storico-sistematico dei prodotti letterari.

Sviluppo dell’abilità di saper parlare degli autori, e coglierne i caratteri salienti e distintivi.

Saper leggere, analizzare (a livello sintattico, linguistico-retorico e critico-estetico) e comprendere testi letterari e non.

Saper produrre testi scritti di varia tipologia e destinazione.

Saper organizzare ed esporre idee e concetti in forma orale secondo criteri di coerenza, coesione, chiarezza, proprietà di linguaggio Capacità di formulare giudizi estetici.

#### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI

#### ASSE DEI LINGUAGGI:

PADRONEGGIARE GLI STRUMENTI ESPRESSIVI ED ARGOMENTATIVI INDISPENSABILI PER GESTIRE

L’INTERAZIONE COMUNICATIVA VERBALE IN VARI CONTESTI.

Comprendono il messaggio contenuto in testi orali di varia tipologia; sanno cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale; espongono in modo chiaro logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati; riconoscono e utilizzano differenti registri comunicativi; sanno affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista; sanno individuare il punto di vista dell’altro in contesti formali ed informali.

LEGGERE, COMPRENDERE ED INTERPRETARE TESTI SCRITTI DI VARIO TIPO

Padroneggiano le strutture della lingua presenti nei testi; sanno applicare strategie diverse di lettura; sanno individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo; sanno

cogliere i caratteri specifici di un testo letterario; sanno analizzare il contenuto e gli aspetti formali dei testi letterari (livello denotativo e connotativo); sanno contestualizzare, attraverso la lettura intertestuale ed extratestuale, opere di generi, epoche e autori diversi.

#### PRODURRE TESTI DI VARIO TIPO IN RELAZIONE AI DIFFERENTI SCOPI COMUNICATIVI

Sanno ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo; sanno prendere appunti e redigere sintesi e relazioni; sanno rielaborare in forma chiara le informazioni; sanno produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative (analisi testuale, saggio, tema).

#### UTILIZZARE E PRODURRE TESTI MULTIMEDIALI

Integrano ed arricchiscono i contenuti acquisiti in ambito letterario-storico-culturale con le informazioni e gli stimoli provenienti da prodotti multimediali; sanno elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni, ecc.) anche con tecnologie digitali.

#### METODOLOGIE

Per lo studio della letteratura:

1 Lezione esplicativa.

1 Lezione partecipativa: a. dibattito guidato; b. esposizione orale e scritta degli argomenti; c. letture critiche; d. lettura di brani antologici; e. riflessione critica personale; f. attualizzazione degli argomenti di studio; g. interventi-monitor; h. schemi alla lavagna; i. quadri d'insieme per definire i limiti cronologici dell'attività di un autore.

Lo studio della letteratura è stato corredato dalla lettura e dall'analisi testuale di brani antologici, scelti anche in relazione alle esigenze della classe ed agli interessi manifestati dagli allievi. I testi hanno avuto un ruolo centrale sicché a partire da essi, mediante metodologia induttivo - deduttiva, si è articolato il discorso storico-letterario.

Per lo studio dell'antologia:

1 Lezione partecipativa: a. lettura, analisi e parafrasi del testo; b. studio del lessico con attenzione all'evoluzione linguistica; c. osservazione delle caratteristiche di lingua e stile presenti nel testo; d. commento critico; e. rielaborazione personale; f. delimitazione del pensiero dell'autore alla luce del testo; g. identificazione degli aspetti socio-politico-culturali presenti nel testo; h. attualità del brano.

#### CONOSCENZE

1. Storia della letteratura dal secondo Ottocento alla prima metà del Novecento.
2. Tipologie testuali: analisi testuale, testo argomentativo, tema tradizionale.
3. Lessico specifico della disciplina

#### CONTENUTI

Della storia della Letteratura Italiana sono stati analizzati autori e correnti dei secoli fine Ottocento e primi del Novecento; è stata eseguita un'attenta selezione dei contenuti ritenuti maggiormente rappresentativi, con l'intento di privilegiare la qualità alla quantità degli argomenti.

Si fa presente che lo svolgimento del programma è stato inevitabilmente condizionato da attività d'Istituto, assemblee, iniziative esterne. Si precisa che per taluni autori si è svolto un percorso limitato alla scelta di alcuni aspetti e tematiche, non essendo stato possibile sviluppare, per motivi di tempo, un'analisi approfondita dell'intero percorso di tali scrittori. Nonostante questo la classe ha sempre seguito il docente nel percorso didattico raggiungendo, tranne qualche caso che risente di gravi lacune pregresse soprattutto nella corretta produzione scritta ed orale e che raggiunge a malapena la sufficienza, in linea di massima risultati nel complesso discreti. Non è stato inoltre affrontato lo studio della terza cantica dantesca in quanto lo studio della stessa è stato svolto durante l'anno scolastico 2022/2023.

Segue nel proseguo il programma didattico.

#### MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE



Verifiche:

1. Colloqui orali.
2. Compiti scritti (testi argomentativi, tema tradizionale).

Per le griglie di valutazione si fa riferimento a quelle presenti nel documento di Valutazione:

1. situazione di partenza;
2. qualità dell'impegno;
3. comprensione degli argomenti;
4. acquisizione degli argomenti studiati;
5. interventi (modalità, qualità)
6. osservazione costante del comportamento;
7. attenzione continua alla personalità globale dell'alunno ed alla sua evoluzione.
8. riflessione personale;
9. rielaborazione personale.

## RECUPERO/SOSTEGNO

All'occorrenza ci si è avvalsi delle strategie di recupero/sostegno sia svolte nel normale orario scolastico sia (per la maggior parte della classe) in orario extra scolastico per consentire all'alunno non solo tempi di studio adeguati alle sue necessità, in modo che potesse, attraverso l'interazione con l'insegnante e con il resto della classe, raggiungere gli obiettivi minimi ma anche di rafforzare ed approfondire quanto appreso in classe.

Si è cercato inoltre di valorizzare, in tutte le sue forme, la capacità di autopromozione del recupero degli studenti, intesa come strumento di crescita e maturazione. Gli interventi di recupero sono stati di tipo contenutistico e metodologico, inoltre l'insegnante nelle ore di recupero extracurricolare ha mirato alle esercitazioni di scrittura sulle diverse tipologie testuali oggetto della prima prova di esami.

Strumenti e strategie adottate per il recupero curricolare:

- ulteriori spiegazioni e approfondimenti;
- revisione del lavoro assegnato per casa;
- attivazione di processi analitico-deduttivi e induttivo-deduttivi finalizzati all'autocorrezione;
- monitoraggio costante del lavoro svolto;
- esercitazione di scrittura guidata.

## Programma svolto

### IL CONTESTO CULTURALE DEL SECONDO OTTOCENTO

Il positivismo e il progresso scientifico-tecnologico. Il naturalismo

I romanzi di "genere". Alfabetizzazione e scolarizzazione. Il realismo

### I MOVIMENTI E I GENERI LETTERARI DEL SECONDO OTTOCENTO

Il Naturalismo Francese

Emile Zola (vita e opere). Analisi de "Lo sciopero"

Il Verismo italiano

**LA LIRICA** Origini e temi Simbolismo

### GIOVANNI VERGA

La vita

Il pensiero e la poetica. Le opere

I testi proposti: *VITA DEI CAMPI* (titolo e temi): Rosso Malpelo;

*I MALAVOGLIA* (titolo e temi): La provvidenza e la casa del nespolo;

*NOVELLE RUSTICANE* (titolo e temi): La roba;

*MASTRO-DON GESUALDO* (titolo e temi): La giornata di Gesualdo, La morte di Mastro-Don Gesualdo.

## **GIOVANNI PASCOLI**

La vita

Il pensiero e la poetica. Le opere

I testi proposti: *IL FANCIULLINO*(titolo e temi): La poetica del Fanciullino; *MYRICAE* (titolo e temi):

Arano, Lavandare, X agosto, Novembre;

*CANTI DI CASTELVECCHIO* (titolo e temi): Il gelsomino notturno.

Il Crepuscolarismo

Guido Gozzano (vita e opere)

## **IL FUTURISMO IN ITALIA**

Da Marinetti a Majakovskij

Filippo Tommaso Marinetti (vita, opere)

Il Manifesto del Futurismo

## **GABRIELE D'ANNUNZIO**

La vita

Il pensiero, poetica

Le opere

I testi proposti: *CANTO NOVO*(titolo e temi): Falce di luna calante;

*LAUDI*(titolo e temi)– *ALCYONE*: La pioggia del pineto, I pastori;

*IL PIACERE* (titolo e temi): L'esteta: Andrea Sperelli.

## **ITALO SVEVO**

La vita

Il pensiero, poetica

Le opere

I Romanzi: Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno

*La coscienza di Zeno*: La morte di mio padre; La storia del mio matrimonio.

## **LUIGI PIRANDELLO**

La vita

Il pensiero, poetica

Le opere

*L'Umorismo*: Il sentimento del contrario: La donna truccata

*Novelle per un anno*: Così è se vi pare: la signora frola e il signor Ponza

*Il fu Mattia Pascal*: Mi chiamo Mattia e son già morto due volte

*Uno, nessuno e centomila*: mia moglie ed il mio naso

*Sei personaggi in cerca di autore*: Il dramma doloroso dei sei personaggi.

## **Il periodo tra le due guerre**

### **L'Ermetismo**

## **GIUSEPPE UNGARETTI**

Vita, opere, poetica

I testi proposti: *L'Allegria* (titolo e temi): Il porto Sepolto; I fiumi, Fratelli, Veglia.

*Sentimento del tempo*(titolo e temi): La madre

## **EUGENIO MONTALE**

La vita

Il pensiero, poetica

Le opere

I testi proposti: *Ossi di seppia (titolo e temi)*: Merigiare pallido ed assorto; I limoni

*Le Occasioni (titolo e temi)*: Non recidere, forbice

*La bufera ed altro (titolo e temi)*: A mia madre

*Satura (titolo e temi)*: Ho sceso dandoti il braccio più di mille scale.

## DISCIPLINA: MATEMATICA

Docente: prof.ssa TANIA STALLONE

n. ore= 2 settimanali

**Testi adottati:** Lineamenti di matematica. Azzurro (Bergamini, Barozzi, Trifone), volume 5, Zanichelli.

### **Argomenti:**

#### **Introduzione all'analisi**

La struttura dell'insieme dei reali; intervalli limitati e illimitati. Estremo superiore e inferiore di un insieme. Definizione di funzione reale di variabile reale. Classificazione delle funzioni.

Il dominio di funzioni: razionali, irrazionali, esponenziali e logaritmiche.

Lo studio del segno di una funzione razionale intera.

Funzioni uguali.

Funzione pari e dispari.

Proprietà delle funzioni: iniettiva, suriettiva, biunivoca.

Definizione di funzioni periodiche. Funzioni crescenti e decrescenti.

#### **Limiti di funzioni reali di variabile reale**

Introduzione al concetto di limite. Definizione di intervalli limitati e illimitati; intorno di un punto e intorno circolare. Definizione di limite finito. Verifica del limite finito applicando la definizione.

Limiti di funzioni reali di variabile reale. I limiti delle funzioni elementari.

Algebra dei limiti: somma, prodotto e quoziente di funzioni.

Calcolo delle forme indeterminate nei limiti.

Limiti notevoli di funzioni goniometriche, esponenziali e logaritmiche.

#### **Calcolo differenziale**

Introduzione al concetto di derivata. Le derivate delle funzioni elementari. Algebra delle derivate: linearità della derivata, derivata del prodotto e del quoziente di due funzioni. Teoremi sulle funzioni derivabili: i teoremi di Fermat, di Rolle e di Lagrange. Il Teorema di de l'Hopital.

## DISCIPLINA: FISICA

Docente: prof.ssa TANIA STALLONE

n. ore= 2 settimanali

**Testi adottati:** Le traiettorie della fisica. Azzurro (Ugo Amaldi), volume elettromagnetismo, Zanichelli.

### **Argomenti:**

Prima di affrontare gli argomenti del quinto anno, ho dovuto spiegare il lavoro e l'energia poiché non era stato fatto a quarto anno.

#### **Il lavoro e l'energia**

Il lavoro di una forza. La potenza. L'energia cinetica e il teorema dell'energia cinetica. L'energia potenziale gravitazionale ed elastica. La conservazione dell'energia meccanica.

#### **Il campo elettrico**

Le cariche elettriche. I conduttori e gli isolanti. La definizione operativa della carica elettrica. L'elettroscopio a foglie. La legge di Coulomb. Confronto tra la forza elettrica e la forza gravitazionale. Il principio di sovrapposizione. La forza di Coulomb nella materia. La costante dielettrica relativa e assoluta. I fenomeni di elettrizzazione per: strofinio, contatto e induzione. L'induzione elettrostatica e la polarizzazione degli isolanti. Definizione di campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Le linee di forza del campo elettrico. Il campo elettrico uniforme. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss. L'energia potenziale di una carica in un campo elettrico. Confronto tra energia potenziale elettrica ed energia potenziale gravitazionale ed elastica. Il Potenziale elettrico e la differenza di potenziale. Le superfici equipotenziali. La circuitazione del campo elettrico. Il condensatore piano e la sua capacità.

#### **La corrente elettrica**

La corrente elettrica: l'intensità di corrente elettrica, i circuiti elettrici. La prima e la seconda legge di Ohm. I resistori e i condensatori collegati in serie e in parallelo. Le leggi di Kirchhoff. L'effetto Joule.

## DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Prof. Marilisa Magno

n. ore= 2 settimanali

Testo consigliato PIU' MOVIMENTO VOLUME UNICO - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE MARIETTI SCUOLA 2014 FIORINI GIANLUIGI

**Strumenti: Libro di Testo, Sussidi audio-video.**

### Tipologie delle prove di verifica

Modalità:

- Prove pratiche (Attività in forma di percorso-circuito; Esecuzioni individuali e a coppie)
- Interrogazioni .

Gli allievi hanno effettuato, nel corso dell'anno scolastico, attività in forma di percorso strutturato in successione di stazioni e attività in forma di circuito strutturato in serie di stazioni. Le esercitazioni, individuali e di gruppo, in una vasta gamma di combinazioni anche complesse, hanno rispettato il principio della non eccessiva ripetitività, dell'aumento graduale dell'intensità e della durata del carico di lavoro. Tutte le attività, con cambiamento dei ruoli e compiti di arbitraggio a rotazione, hanno permesso agli alunni di affinare la tecnica, di strutturare nuovi schemi motori e soprattutto di raggiungere e consolidare determinate mete educative e formative con un consapevole impegno personale, con grande lealtà sportiva e con rispetto delle opinioni altrui, facendo emergere la capacità di sapere prendere importanti decisioni.

Gli alunni hanno partecipato alla prima edizione della giornata dedicata allo sport denominata "L'arte di vincere".

### OBIETTIVI REALIZZATI E CONTENUTI.

#### A) Potenziamento fisiologico:

- Esercizi per il miglioramento della resistenza.
- Esercizi per il miglioramento della velocità motoria.
- Esercizi di mobilizzazione.
- Esercizi per il tono ed il trofismo muscolare.
- Esercizi di respirazione e di recupero muscolare.
- Esercizi di pre-atletica generale.

#### B) Rielaborazione degli schemi motori di base.

- Esercizi per la presa di coscienza posturale e dinamica.
- Esercizi di rilassamento segmentario e dinamico.
- Esercizi per il ritmo e la coordinazione motoria.

#### C) Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico:

- Esercizi a coppie e di gruppo.
- Prove motorie.

#### D) Conoscenza e pratica dell'attività sportiva:

- Fondamentali della pallavolo, schemi di gioco e partite.

#### E) Informazioni fondamentali sulla tutela della salute nella pratica sportiva

#### F) Programma Teorico:

- Le Olimpiadi dall'antica Grecia ai giorni nostri
- Lo sport nel periodo fascista
- Le Olimpiadi del 1936
- Giochi Olimpici moderni
- Sport e legalità: il fair play e il concetto di squadra
- Il doping

- La postura: paramorfismi e dimorfismi, la colonna vertebrale e il disco intervertebrale
- La pallavolo
- Alimentazione; disturbi alimentari: anoressia e bulimia
- Cenni sui principali apparati e sistemi corporei
- Il ruolo della donna nello sport
- Benefici dell'attività fisica in ambiente naturale
- Cenni di primo soccorso

## DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

Docente Langela Giuseppina Raffaella Quintina

N. ORE= 3 SETTIMANALI

TESTO ADOTTATO: ITINERARIO NELL'ARTE 4A EDIZIONE VERSIONE VERDE - VOLUME 3  
CON MUSEO (LDM) - DALL'ETÀ DEI LUMI AI GIORNI NOSTRI - STORIA DELL'ARTE – CORSI  
ZANICHELLI EDITORE 2018

La classe V R del Liceo Artistico di questo Istituto è composta da 17 alunni, 11 femmine e 6 maschi. Sono presenti in questa classe due casi di alunni con disabilità, che in relazione alla loro situazione, hanno raggiunto, come il resto del gruppo, risultati più che buoni. La classe ha sempre mostrato grande disponibilità all'azione educativa e didattica.

Dal punto di vista della socializzazione il gruppo classe è abbastanza compatto, e non presenta difficoltà di relazione tra gli alunni e neanche con i docenti. Dal punto di vista della partecipazione didattica e del possesso di abilità, il gruppo è abbastanza omogeneo, sebbene alcuni partecipino meglio se sollecitati. Durante quest'ultimo anno, tutti gli allievi si sono mostrati molto interessati al programma che ha riguardato la fine del XIX e il XX secolo, che vede un totale rinnovamento dei linguaggi, coerentemente con gli stravolgimenti portati dalle due guerre mondiali, dimostrando un'ottima capacità di analisi della storia attraverso la lettura delle varie opere d'arte. Per quanto riguarda la disciplina i risultati e l'interazione sono assolutamente positivi.

Il metodo didattico usato è stato sempre basato su una modalità critica, sulla consapevolezza di quanto esposto oralmente, sulla corrispondenza dei contenuti acquisiti in via teorica e le immagini delle opere analizzate presenti nel libro di testo e sullo stimolo del ragionamento logico.

Al termine del corrente anno scolastico, gli alunni di questa classe posseggono le seguenti conoscenze.

### **ARGOMENTI SVOLTI:**

NEOCLASSICISMO: J. L. David: *Il giuramento degli Orazi* A. Canova: *Amore e Psiche* E. L. Boullée *Cenotafio di Newton*

ROMANTICISMO: caratteri generali; Il concetto di "sublime".

Gericault: *La zattera della Medusa*, *Alienata con menomania del gioco*; Delacroix: *La libertà guida il popolo*; Hayez: *Il bacio*

Constable: *Studio di nuvole a cirro*; Turner: *La sera dopo il diluvio*; Friedrich: *Viandante sul mare di nebbia*.

REALISMO: Courbet: *Gli spaccapietre*; Daumier: *Vagone di terza classe*.

MACCHIAIOLI: G. Fattori: *In vedetta*, *La rotonda di Palmieri*.

ARCHITETTURA DEL FERRO: G. Paxton: *Palazzo di cristallo*; G. Eiffel: *Torre Eiffel*

ART NOUVEAU: G. Thonet: *Sedia n 14*. H. Guimard: *Ingressi della metropolitana di Parigi*. A. Gaudì: *Sagrada Familia*. G. Klimt: *Giuditta I*.

IMPRESSIONISMO: Manet: *Olympia*, *Bar della Folies Berger*. Monet: *Impressione, levar del sole*.

Renoir: *La colazione dei canottieri*. Degas: *L'assenzio*, *La classe di danza*.

POSTIMPRESSIONISMO: P. Cezanne; *I giocatori di carte*. P. Gauguin; *Cristo giallo*. V. Van Gogh; *Mangiatori di patate*, *Campo di grano con volo di corvi*; Toulouse Lautrec *Al Mouline Rouge*.

ESPRESSIONISMO-Fauves, H. Matisse; *La tavola imbandita*. Die Brucke, Kirchner: *Cinque donne per la strada*, *Autoritratto con la mano tagliata*.

FUTURISMO: G. Balla: *Dinamismo di un cane al guinzaglio*. L. Russolo: *Dinamismo di un'automobile*. U. Boccioni: *La città che sale*, *Stati d'animo*, *Forme uniche della continuità nello spazio*.

CUBISMO: P. Picasso: *Poveri in riva al mare*, *Les Femmes d'Alger (O. J. R. M.)*, *Guernica*.



METAFISICA: G. De Chirico: *Le muse inquietanti*.

DADAISMO: M. Duchamp: *Fontana, L.H.O.O.Q.*

ASTRATTISMO: V. Kandinskij: *Primo acquerello astratto*.

SURREALISMO: R. Magritte: *L'uso della parola*. S. Dalí: *La persistenza della memoria*.

ARTE TRA LE DUE GUERRE: Novecento: M. Sironi: *L'allieva*.

POP ART; A. Warhol: *Marilyn Monroe*. C. Oldenburg: *Burger*

LAND ART; Christo: *Castello impacchettato. Fiumara d'Arte*

ARTE INFORMALE: (Concettuale –Gestuale- Segnica) A. Burri, *Sacco e rosso, Il grande cretto di Gibellina*. L. Fontana: *Attesa*. J. Pollock: *Pali blu*.

Inoltre, in sede di Dipartimento sono state individuate delle macroaree dove confluiranno argomenti da trattare in modi pluridisciplinari all'interno delle singole discipline;

Esse sono: il tempo, la donna, l'evoluzione del paesaggio, i totalitarismi, il progresso scientifico, il doppio, l'emigrazione.

**Per l'insegnamento dell'Educazione Civica**, declinato come peculiarità di un territorio dal punto di vista artistico, identità culturale di un popolo o di una regione, e conoscenza finalizzata alla tutela e alla valorizzazione dei beni culturali locali, sono stati trattati i seguenti argomenti:

Modi diversi di intervenire nel restauro dei centri storici, nel caso di grandi calamità. (Teoria e Prassi)

Nuovi stili di vita in un rinnovato rapporto con la natura e il tempo.

Il rispetto della città come specchio del nostro modo di essere.

Art. n 9 della Costituzione italiana.

### **Competenze:**

Descrizione delle opere d'arte nei suoi aspetti formali e compositivi da un punto di vista iconografico e iconologico; attribuzione all'epoca storica di appartenenza delle opere artistiche ed architettoniche studiate; descrizione delle caratteristiche essenziali di un periodo artistico; stabilire l'anteriorità o la posteriorità cronologica di un periodo storico-artistico.

### **Capacità:**

Essere in grado di fare confronti essenziali tra i periodi artistici analizzati; essere in grado di riconoscere l'anteriorità o la posteriorità di un periodo artistico rispetto ad un altro; essere in grado di adoperare un linguaggio specifico sufficiente.

### **METODOLOGIA**

La metodologia, si è basata essenzialmente sull'osservazione e la lettura critica del testo figurativo; la lezione frontale è stata integrata dalla discussione guidata verso la lettura e l'analisi iconografica dell'opera d'arte. Il metodo d'insegnamento ha avuto come scopo principale l'acquisizione della consapevolezza che la storia dell'arte è il frutto di una evoluzione continua ed ininterrotta, dalle origini ad oggi, e che ogni periodo storico è il frutto di situazioni culturali maturate inevitabilmente nei periodi precedenti. È stato utile pertanto fare ricorso continuamente a confronti trasversali, diacronici e sincronici, comparazioni critiche tra concezioni artistiche di varie epoche, nonché riferimenti agli avvenimenti politici dei periodi in esame. Sono state privilegiate le lezioni frontali. Lo strumento principale è stato rappresentato dal libro di testo (Cricco- Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, versione verde, vol. 3), integrato da materiale fornito dal docente e da ricerche su internet.

Il docente ha cercato sempre di coinvolgere in un dibattito critico sui documenti visivi tutti gli allievi in modo collettivo ma anche personale, individuale, per far sì tutti si sentissero emotivamente e costruttivamente partecipi e considerati nei processi di apprendimento, ciascuno secondo le proprie potenzialità e secondo le proprie unicità.

### **VERIFICHE E VALUTAZIONE**

Le verifiche formali, in presenza, sono state orali; in particolare, per quanto riguarda la valutazione, si è tenuto conto di due aspetti/criteri: atteggiamento di lavoro e qualità del lavoro svolto. Per quanto riguarda la valutazione finale, si è fatto riferimento ai seguenti indicatori:

- la valutazione conseguita nel trimestre;
- l'insieme delle valutazioni ottenute nel quadrimestre;
- gli interventi informali fatti dagli alunni durante le attività e la loro partecipazione attiva;
- la capacità di interagire spontaneamente o su sollecitazione del docente con il gruppo classe;
- la capacità di portare a termine le consegne compatibili con la metodologia adottata in tempi ragionevoli ed opportunamente elastici;
- le varie attività di recupero anche individuale;
- la constatazione del processo evolutivo osservato sia come apprendimenti che come atteggiamento generale dello studente.

## DISCIPLINA: **RELIGIONE CATTOLICA**

Docente Don Antonio Todaro

n. ore= 1 settimanali

LIBRO DI TESTO consigliato: A. PISCI/ M. BENNARDO / ALL'OMBRA DEL SICOMORO

### Criteria didattici

Il corso di Religione si è prefissato lo sviluppo dello spirito dialogico nella vita degli studenti tra il mondo della religione – e della fede, quale forza interiore che accompagna l'esperienza religiosa – e il mondo contemporaneo, con particolare attenzione a momenti storici particolari e a problemi di fondo quali l'etica, il disagio giovanile, il nichilismo “ospite inquietante” del mondo giovanile. Abbiamo voluto inoltre contribuire alla preparazione degli studenti all'esame di maturità attraverso l'intreccio di tematiche religiose con oggetti di interesse storico, scientifico e letterario.

### Quadro sintetico del profitto della classe

#### Partecipazione al dialogo educativo

La classe, in cui tutti gli alunni si avvalgono dell'IRC, ha sempre partecipato attivamente al dialogo educativo, ad eccezione di qualche alunno che comunque ha seguito con interesse lo svolgimento delle lezioni.

#### Attitudine alla disciplina

Un gruppo maggioritario di alunni mostra una spiccata o buona attitudine verso la ricerca religiosa.

#### Interesse per la disciplina

L'interesse per la disciplina è sempre stato elevato nella maggior parte dei componenti della classe. Sviluppando una maggiore capacità riflessiva e critica, i ragazzi hanno maturato un interesse più consapevole del dato religioso.

#### Impegno nello studio

La classe si è sempre accostata allo studio della religione con attenzione e volontà ad acquisire i contenuti della ricerca, ma non ha sempre evidenziato uno studio costante, ad eccezione di qualche alunno che, invece, è stato lodevole nell'impegno.

### Obiettivi realizzati

A partire dalla programmazione generale elaborata nel dipartimento di religione, i vari obiettivi sono stati declinati in modo specifico a seconda dei vari argomenti trattati. In linea generale si è cercato di raggiungere i seguenti:

- saper individuare ciò che maggiormente ostacola la libertà di un giovane impegnato ad elaborare un progetto per la propria vita;
- utilizzare strategie di soluzione razionale dei problemi a partire dai contenuti della fede cristiana, ma in funzione di una visione personale;
- sapersi confrontare con i contenuti della teologia;
- conoscere e comprendere lo specifico dell'etica cristiana;
- conoscere il ruolo che le religioni hanno nella costruzione del processo di pace tra gli uomini;
- conoscere le fondamentali linee di rinnovamento apportate nella Chiesa dal Concilio Vaticano II.

### Mezzi e strumenti di lavoro

Per l'insegnamento della religione sono stati utilizzati particolari materiali audiovisivi e multimediali.

### Strumenti di verifica

Lo strumento di verifica privilegiato è stato il dialogo con il docente su specifiche tematiche precedentemente analizzate e studiate, al fine di saggiare il grado di conoscenza e di competenza raggiunto da ciascun alunno.

## Argomenti svolti

### Le radici della morale

- Il valore dell'uomo
- Sistemi etici e pluralismo
- Crisi dei valori oggi
- Conoscenza e analisi dei principi dell'etica cristiana
- Acquisizione della capacità di confrontarsi con altri sistemi di significato

### Persona e relazione

- Il valore della vita: aborto ed eutanasia
- La famiglia
- Il lavoro
- La fecondazione assistita
- Comprensione del significato della vita e della relazione con l'altro costitutiva della persona umana
- La responsabilità di ciascuno circa i valori della famiglia e del lavoro
- Comprensione delle problematiche etiche su cellule staminali ed embrioni
- La dignità della persona umana, fondamento dei diritti

### Solidarietà e giustizia fra i popoli

- Globalizzazione
- Violazione dei diritti umani nel mondo
- Solidarietà e tolleranza nei confronti degli extra-comunitari
- Il fondamentalismo e il terrorismo
- Conoscenza e analisi dei problemi del sud del mondo
- Comprensione della pluralità e diversità dei popoli
- Consapevolezza e tolleranza nei confronti del problema immigrazione ed esplorare concetti come i diritti umani, la responsabilità e la giustizia

### Il Dio della vita adombrato nelle religioni

- La ricerca di Dio e le tradizioni religiose occidentale e orientale
- Il mistero della sofferenza
- Il fenomeno religioso nel mondo contemporaneo

### Partecipazione della classe

La classe ha partecipato attivamente al dialogo educativo, mantenendo un comportamento sempre corretto. Il programma è stato regolarmente svolto.

## PROGRAMMA SVOLTO

Friday For Future, la custodia del creato e la salvaguardia dell'ambiente Contro ogni differenza, contro ogni barriera.

Uguaglianza ed equità.

Giornata internazionale contro la violenza sulle donne. Gesù e le donne. Il valore e il rispetto di sé e dell'altro.

Il fenomeno del bullismo. Il testo "Billy Blu", di Marco Sentieri a Sanremo 2020: analisi canzone e significato.

L'amore, il comandamento più grande e il fulcro della vita di ogni uomo.

- Senso Religioso e Letteratura: Il Cantico delle creature.
- Senso Religioso e Letteratura: Dante Alighieri, Altissimi Cantus – Candor Lucis
- Senso Religioso e Letteratura: Alessandro Manzoni.

- Senso Religioso e Musica:

Marco Mengoni: Il coraggio di essere umani

Simone Cristicchi: Abbi cura di me, Dalle tenebre alla luce, Le poche cose che contano

Nek: Se non ami

Gaber: La Libertà

- La virtù della speranza.

- Il valore dello studio.

## **DISCIPLINA: Discipline progettuali pittoriche e laboratorio della figurazione**

Docente: prof.ssa Valeria Monaco

n. ore= 3+4 settimanali

LIBRO DI TESTO CONSIGLIATO: Discipline grafiche e pittoriche, Clementina Macetti- Annibale Pinotti, Atlas

### **Presentazione della classe**

Gli allievi nella materia di indirizzo pittorico sono 9. La classe si presenta da subito collaborativa, disciplinata e ligia alle regole. Un po' lenta nelle consegne degli elaborati ma con buone capacità a livello tecnico. Partecipa attivamente al dialogo favorendo un clima sereno e di collaborazione reciproca tra compagni, soprattutto nei confronti degli studenti h, i quali sono ben integrati nel gruppo classe. Gli allievi osservano con cura le regole scolastiche, garbati nei rapporti col docente e tra pari. L'impegno mostrato per la disciplina è presente in tutti gli alunni.

### **Argomenti trattati**

#### **Discipline progettuali pittoriche**

- Progetto facciata stand espositivo fiera del fumetto.
- Progetto pannelli decorativi per il reparto di medicina generale dell'Ospedale di Termini Imerese.
- Progetto "Rapporto uomo natura".
- Educazione civica: Ricerca e riflessione relativa al tema della tutela ambientale . Progettare un elaborato grafico pittorico con l'utilizzo di supporti e materiali riciclati.

### **Argomenti trattati**

#### **Laboratorio della figurazione**

- Esercitazione olio su tela. Copia o libera interpretazione di un'opera famosa del passato.
- Realizzazione facciata stand espositivo fiera del fumetto
- Realizzazione bozzetti per pannelli decorativi Ospedale di Termini.
- Pannello "Inno alla vita".
- Esercitazione indoratura in occasione dell'Infiorata di Termini Imerese.
- Disegno dal vero modello vivente.
- Disegno dal vero scorcio paesaggistico.

### **Tecniche utilizzate**

Grafite; inchiostro; matite colorate; acquerello; acrilico; olio; collage; indoratura.

### **Metodologia**

Lezione frontale attiva; lezione dialogata; metodo induttivo; metodo deduttivo; scoperta guidata; lavoro individuale; lavoro di gruppo; esercitazioni grafiche; attività laboratoriali; esercitazione assistita; problem solving.

Le attività si sono basate principalmente su esercitazioni di progettazione finalizzate alla formazione, in riferimento agli obiettivi prefissati e allo sviluppo di una ricerca personale dei singoli allievi.

### **Criteri di valutazione**

Le verifiche, basate sul raggiungimento degli obiettivi prefissati, sono state attuate con la revisione e valutazione degli elaborati grafici, pittorici e progettuali eseguiti dalla classe nel corso delle unità didattiche, nel rilevamento delle conoscenze apprese e le abilità e competenze sviluppate. E' stato tenuto in considerazione il comportamento tenuto dagli allievi durante le lezioni (partecipazione, impegno, metodo di lavoro). Le valutazioni sono state effettuate secondo i criteri contenuti nel P.T.O.F.

dell'Istituto.

## DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: Prof.ssa Clotilde Sansone

n. ore= 2 settimanali

Manuale adottato: "Il portico dipinto-Fare filosofia ora" di Gentile, Ronga, Bertelli, Casa editrice "Il Capitello" volumi 2-3

Programma: Il razionalismo e il metodo cartesiano Lo Stato assolutista di Thomas Hobbes;

Locke e l'empirismo;

Il criticismo kantiano: "Critica della ragion pura", "Critica della ragion pratica", "Critica del giudizio"; Il Romanticismo;

Hegel: la "Fenomenologia dello Spirito" e "l'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio"; La reazione hegeliana (sintesi);

Feuerbach e la critica della religione;

Schopenhauer e la volontà di vivere;

Kierkegaard e i tre stadi della vita;

Marx: economia borghese e alienazione; società e rapporti di produzione; il plusvalore;

La crisi delle certezze: Nietzsche;

L'esistenzialismo (caratteri generali) M. Heidegger: vita autentica e inautentica.

Freud e il movimento psicoanalitico.

Lecture: A. Schopenhauer: "Il mondo è volontà": analisi e interpretazione del testo; S. Kierkegaard: "L'angoscia"-analisi ed interpretazione del testo; L. Feuerbach : "Dio è una proiezione dell'uomo"-analisi ed interpretazione del testo;

K. Marx : "Il feticismo della merce": analisi ed interpretazione del testo;

F. Nietzsche : "La morte di Dio": analisi ed interpretazione del testo;

S. Freud : "I sogni tra censura e desiderio": analisi ed interpretazione del testo

## DISCIPLINA: **STORIA**

DOCENTE: Prof.ssa Clotilde Sansone

n. ore= 2 settimanali

Manuale adottato: Nuovo Dialogo con la storia e l'attualità di Antonio Brancati, Trebi Pagliarani, Rizzoli – volumi 2/3

Programma svolto: L'evoluzione demografica ed economica del Settecento

L'Illuminismo

La Rivoluzione Francese (sintesi);

La Rivoluzione Americana (sintesi);

Napoleone: figura e leggenda (sintesi);

La Restaurazione e i primi moti liberali;

Le rivoluzioni del 1848 (sintesi);

Le guerre d'indipendenza;

I problemi dell'Italia unita: Destra e Sinistra storica;

L'Europa nel secondo Ottocento;

L'età giolittiana (sintesi);

La "Belle Epoque";

La rivoluzione russa;

La prima guerra mondiale;

L'Italia tra le due guerre e il Fascismo;

Il Nazismo e i regimi totalitari;

La seconda guerra mondiale.



## DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: TERESI MATTEA

n. ore= 3 settimanali

LIBRO DI TESTO: **For Art's Sake** Literature and ESP in the Art Field  
Materiale vario fornito dal docente ( fotocopie, dispense, power point )

### Obiettivi

Rispetto al piano di lavoro proposto ad inizio anno scolastico, in accordo con i documenti ministeriali, con il PTOF, con quanto deliberato in dipartimento e in sede di consiglio di classe, in risposta alle documentate necessità formative degli allievi, gli obiettivi disciplinari conseguiti sono i seguenti:

- conoscere il contesto letterario dei secoli 19° e 20°;
- conoscere in linee generali biografie e poetiche degli autori studiati;
- riconoscere il genere letterario, i temi, le tecniche stilistiche usate dall'autore;
- esprimersi in forma corretta, puntuale ed efficace sia nella produzione orale (lessico, ritmo, pronuncia ed intonazione), sia scritta (correttezza linguistico –espressiva, proprietà lessicale) e formulare giudizi motivati su autori, opere, contesti ed esprimere giudizi ed interpretazioni su immagini e quadri relativi al periodo studiato.
- stabilire relazioni interdisciplinari e attualizzare i contenuti di studio, ricavandone spunti di riflessione;
- usare strumenti di analisi e sintesi per la comprensione di un testo (skimming and scanning, note-taking).

### Contenuti.

La letteratura inglese dal XIX al XX secolo, attraverso lo studio degli autori più significativi, scelti anche in base alla possibilità di collegamenti interdisciplinari.

### Metodi di insegnamento

Lezioni frontali e dialogate, lavoro individuale, dando priorità all'aspetto comunicativo e mirando pertanto all'arricchimento del lessico, curando pronuncia ed intonazione, l'esposizione orale e scritta, e la capacità di comprensione dei testi proposti attraverso attività di pre-reading, while reading and post reading e relative attività di comprensione.

Ogni percorso è stato articolato nelle seguenti fasi: introduzione di nuovi contenuti, spesso con schematizzazioni alla lavagna/uso di power point, materiale fornito dal docente o mappe concettuali per l'individuazione dei nuclei tematici del pensiero dell'autore; inquadramento delle opere e degli autori nel contesto storico-culturale dell'epoca.

### Mezzi e strumenti di lavoro.

Riguardo ai mezzi utilizzati, si è fatto riferimento al libro di testo e vari materiali forniti dal

docente come power point, dispense, fotocopie prese da vari testi di letteratura inglese.

### **Strumenti di verifica**

Oltre al controllo sistematico del lavoro svolto a casa e in classe, le verifiche sono state effettuate attraverso prove formative e sommative: gli alunni sono stati valutati secondo il Documento di Valutazione della scuola, tenendo conto anche dei risultati delle verifiche scritte ed orali.

### **Criteri di valutazione**

Nelle verifiche scritte si è tenuto conto della :

-Conoscenza dei contenuti attraverso questi a risposta aperta, o semplici esercizi (True/False, Fill-In) o esercizi di traduzione di testi a loro già noti.

Nelle verifiche orali, la valutazione ha considerato la :

-Capacità di comprendere un messaggio orale; Conoscenza degli argomenti trattati, anche se imprecisa e/o non approfondita; Esposizione sostanzialmente chiara, con pronuncia ed intonazione accettabile; Uso essenziale del lessico disciplinare; Pertinenza fra quanto esposto e quanto richiesto.

Per i criteri e le tabelle di valutazione si rimanda a quanto adottato collegialmente in sede di programmazione di dipartimento.

Per quanto riguarda le valutazioni finali si terrà conto del lavoro svolto durante tutto l'anno, nonché l'interesse, la partecipazione e l'impegno dimostrati.

## **CONTENUTI**

### **THE VICTORIAN AGE**

The Victorian Age. The Victorian Compromise

**Charles Dickens:** life and works, themes of Dickens's novels.

- *The Novel Oliver Twist* ( the story).  
Analysis of "*Sir, I want more*" from *O.Twist*  
-*Hard times* ( the story, setting and characters).

**Emily Brontë:** life and works.

*Wuthering Heights* : the characters, the setting, the narrators, the story.

**Thomas Hardy:** Hardy's Wessex, novels of character and environment, chance and the role of environment, Hardy's pessimism.

*Tess of D'Urbervilles:* the fallen woman, the story.

**R. L. Stevenson:** life and works.

*The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde* ( a modern myth, plot, the double nature of the setting, themes and narrative technique).

**From the Pre-Raphaelites to the Aesthetic Movement.**

- The Pre-Raphaelite Brotherhood
- Aestheticism

### **Oscar Wilde: life and works**

-The novel *The Picture of Dorian Gray*: themes, plot  
Analysis of the passage: *'I would give my soul'*

## **THE MODERN AGE**

- **Modernism**(features, writers).

### **James Joyce: life and works**

- *Dubliners*: structure, themes, realism and symbolism in Dubliners.  
*"Eveline"*: story and characters, narrative technique.  
Analysis of the short story
- *Ulysses*: structure and themes. The character of Molly  
Analysis of the passage *'Yes, I will say yes'*

### **The War poets**

**R. Brooke**: the poem *'The Soldier'*

**W.Owen**: the poem *'Dulce et Decorum Est'*

### **Thomas Sterne Eliot: life and works**

*The Waste Land*: structure and themes

### **George Orwell: life and works.**

- *Nineteen Eighty-Four* : (the story, the setting, the characters).  
Analysis of the passage : *"Big Brother is Watching You"*.
- *Animal Farm*: (story, characters, themes)

- Contemporary drama: **The theatre of the absurd.**

- **Samuel Beckett**: life and works

*"Waiting for Godot "*: story, setting and characters. The figure of Godot.

Percorso di Educazione Civica: The American Institutions. The European Institutions

## DISCIPLINA – Discipline Plastiche, scultoree e scenoplastiche - Progettazione

Docente: Iovino Davide

LIBRO DI TESTO: Di Gennaro Pino, I modi della scultura. Nuova edizione Openschool, Hoepli, 2014

Impegno didattico Ore settimanali: 3 Ore didattiche previste: 99 Ore didattiche effettivamente svolte: 90 al 15 maggio

### UNITÀ DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI TEMPI

Educazione civica I Quadrimestre - Titolo:U.D.A. Cos'è il restauro conservativo. – Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni culturali. Educazione alla salvaguardia, alla corresponsabilità e alla conservazione del patrimonio artistico e ambientale. Educazione ad una cittadinanza responsabile. Spiegazione del docente e attività partecipata della classe , con verifica e valutazione.

Verifica e valutazione. 1 ora 20/12/2023

II Quadrimestre Educazione Civica.Titolo:U.D.A. Argomentazione e visione di immagini relative al restauro di un monumento storico.– Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni culturali. Educazione alla salvaguardia, alla corresponsabilità e alla conservazione del patrimonio artistico e ambientale. Educazione ad una cittadinanza responsabile.

Verifica e valutazione. 2 ore 25/03/2024

### B1 b. CONTENUTI

1. Ideazione , sviluppo e realizzazione di un progetto per un intervento plastico scultoreo, da inserire in una piazza, basato sul tema del rapporto tra luce e ombra.
2. Il linguaggio specifico della scultura, i materiali specifici della scultura, i materiali specifici della rappresentazione e del disegno, gli strumenti specifici della scultura, gli strumenti specifici della rappresentazione e del disegno, i metodi e le tecniche di rappresentazione plastica applicate alla scultura, i metodi e le tecniche di rappresentazione bidimensionale applicate alla scultura.
3. Il linguaggio, orale e scritto, specifico della disciplina (tra cui i termini principali in lingua inglese).
4. Studio e realizzazione delle proiezioni ortogonali e assonometrie , con l'applicazione della restituzione geometrica e delle scale metriche.
5. Progettare opere plastico-scultoree ideate su tema assegnato, a rilievo, a tuttotondo o per installazione attraverso disegno, sia come linguaggio, sia finalizzato all'elaborazione progettuale, individuando gli aspetti tecnici e le modalità di presentazione del progetto più adeguati, inclusi i sistemi di restituzione geometrica e proiettiva, quali le proiezioni ortogonali, le proiezioni assonometriche, la prospettiva intuitiva e geometrica, etc..
6. Produzione di elaborati grafici utilizzando un modello metodologico progettuale, impiegando conoscenze multidisciplinari.
7. Sviluppo progettuale della proposta ideata in extempora, tramite la restituzione geometrica.
8. Proiezioni ortogonali in scala, quotatura, Assonometria, prospettiva intuitiva.
9. Particolari tecnici costruttivi, inerenti le diverse tecniche esecutive, applicati alla fase progettuale e in funzione dello sviluppo reale dell'elaborato e sua realizzazione.
10. La relazione tecnica.
11. Studio, ideazione e progettazione di un elaborato plastico (scultura, istallazione ecc. ) da inserire all'interno di un parco di sculture, che abbia come tema l'interpretazione personale dell'autore di uno specifico stato d'animo, condizione, sensazione o sentimento dell'essere umano. Gli allievi procederanno alla progettazione in forma autonoma, sviluppando una propria ricerca personale, per

poi inserire le singole elaborazioni in un unico percorso, rappresentato dal parco. L'elaborato è da ipotizzare come eventuale elemento scenico "fisso", per la realizzazione di uno spazio fisico da adibire a luogo di rappresentazione. Sono richiesti : studio in extempora; tavole di progetto con adeguata applicazione dei metodi di rappresentazione; tavole tecniche e relazione tecnica con riferimenti concettuali e tecnico-esecutivi. Si ipotizza una committenza pubblica. Realizzazione in 18 ore di lezione in aula.

12. Studio cromatico dei materiali ipotizzati, per la realizzazione degli elaborati.

13. Attività didattica con valenza di formazione, preparazione e simulazione di seconda prova d'esame. Attività programmata , progettata e svolta in collaborazione col docente di laboratorio. Tema: La Giornata mondiale dell'acqua, in inglese World Water Day, è una ricorrenza, istituita dalle Nazioni Unite nel 1992, che cade il 22 marzo. Con tale iniziativa l'Onu ha inteso ricordare a tutto il mondo l'importanza della salvaguardia dell'acqua come bene comune prezioso per l'umanità e per il Pianeta. In questa data gli Stati membri sono invitati a promuovere iniziative concrete sul tema all'interno del proprio territorio nazionale. Il tema principale del World Water Day 2015 è stato: "Acqua e sviluppo sostenibile". Il messaggio legato al risparmio idrico è rivolto sia ai cittadini che alle aziende; se i cittadini possono intervenire per non sprecare acqua tra le mura domestiche e nella vita quotidiana, le aziende hanno un ruolo importante nella riduzione dell'impiego di acqua nei processi produttivi. In aggiunta agli stati membri, una serie di organizzazioni non governative ha utilizzato il giorno internazionale per l'acqua come un momento per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla questione dell'acqua, tanto critica nella nostra epoca, mostrando particolare attenzione ai temi dell'accesso all'acqua dolce e della sostenibilità degli habitat acquatici. Ogni tre anni, a partire dal 1997, il "Consiglio mondiale sull'acqua" ha coinvolto migliaia di persone nel World Water Forum (Forum sull'acqua). Le agenzie promotrici e le organizzazioni non governative hanno messo in luce il fatto che un miliardo di persone non hanno accesso all'acqua pulita e che la struttura sociale patriarcale, dominante in certi Paesi, determina inique priorità nella fruizione dell'acqua disponibile. La 7a edizione del World Water Forum 2016 si è svolta ad aprile a Daegu in Corea del Sud ed ha avuto come slogan "L'acqua per il nostro futuro". In occasione dell'apertura di una sede del World Water Forum (Forum sull'acqua) in Svezia e nello specifico della città di Stoccolma e in relazione alle tematiche ecologiche di fondamentale importanza in riferimento al valore dell'acqua (denominata anche oro blu) e la conservazione dell'ambiente e delle specie viventi, si chiede al candidato di sviluppare un progetto plastico sul valore dell'acqua vista come bene prezioso, risorsa vitale, simbolo e valore storico. Il progetto plastico atto a realizzare l'opera plastica sarà pensato nella sua valenza polisemica, rappresentativa e/o significativa le tematiche proprie del "forum" e le molteplici problematiche inerenti il "bene acqua". L'opera sarà pensata anche in funzione al suo inserimento e collocazione ultima presso la facciata dell'edificio oppure all'interno dell'edificio o ancora all'esterno dell'edificio stesso. Si allega documentazione del sito architettonico entro cui verrà inserita l'opera. Il candidato delinei un proprio progetto che dia prova della sua capacità interpretativa ed espressiva e delle sue competenze tecnico-artistiche. Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera scultorea illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta. Si richiedono i seguenti elaborati: schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni; progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione; opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera; relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

14. Simulazione di esame, con verifica e valutazione. Attività di definizione, studio e potenziamento delle abilità e conoscenze specifiche progettate. Tema di: DISCIPLINE PITTORICHE, PLASTICHE E SCULTOREE "Se potessi, mi riempirei la casa di tutti gli animali possibili. Farei ogni sforzo non solo per osservarli, ma anche per entrare in comunicazione con loro. Non farei questo in vista di un traguardo scientifico (non ne ho la cultura né la preparazione), ma per simpatia e perché sono sicuro

che ne trarrei uno straordinario arricchimento spirituale e una compiuta visione del mondo." "Naviga cauta sicura e segreta, Tenta la via con gli occhi telescopici Graziosa ripugnante logaritmica. Ecco ha trovato il compagno-compagna, Ed assapora trepida Tesa e pulsante fuori del suo guscio Timidi incanti di ancipiti amori." da: Primo Levi, Ranocchi sulla luna, Einaudi, 2014 (una citazione e alcuni versi della poesia "La chiocciola") A proposito del rapporto tra Levi e il mondo animale il curatore del volume Ernesto Ferrero osserva: "Gli animali non rappresentano una curiosità marginale o un divertimento accessorio, ma sono parte integrante del suo immaginario e della sua moralità: rappresentano un diverso modo di parlare delle scelte che ogni uomo deve affrontare." Nell'opera di Levi il simbolo ha un ruolo fondamentale come strumento interpretativo delle cose e degli uomini; mosso dal suo profondo amore per tutta la natura, e in particolare per le bestie più umili, in ognuna di esse egli vede ciò che le fa simili all'uomo, con le sue bizzarrie, i suoi bisogni, le sue debolezze, in una trasformazione che le rende amabili proprio perché specchio della profonda umanità di chi le guarda. In tale ottica, traendo ispirazione dal testo di Levi e basandosi sulla propria sensibilità, esperienza personale e capacità espressiva, il candidato realizzi sul tema della metafora tratta dal mondo animale un progetto personale, costituito da una o più immagini, che possano essere lette e interpretate anche alla luce di problematiche poste dalla realtà contemporanea. Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera bidimensionale o tridimensionale illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta e eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati: schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni; progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione; opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera; relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

15. Approfondimento dei temi specifici: il linguaggio specifico della scultura; i materiali specifici della scultura; i materiali specifici della rappresentazione e del disegno; gli strumenti specifici della scultura; gli strumenti specifici della rappresentazione e del disegno; i metodi e le tecniche di rappresentazione plastica applicate alla scultura; i metodi e le tecniche di rappresentazione bidimensionale applicate alla scultura; il linguaggio, orale e scritto, specifico della disciplina. L'iter progettuale

16. Studio dei software e degli Hardware specifici, presenti in Istituto.

Dal 15 maggio e sino alla conclusione dell'anno scolastico saranno effettuate interventi didattici finalizzati al potenziamento, approfondimento e perfezionamento dei temi sopra riportati.

## DISCIPLINA: LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE SCULTOREA

Docente: Iovino Davide

Testo consigliato: Di Gennaro Pino, I modi della scultura. Nuova edizione Openschool, Hoepli, 2014

Impegno didattico

Ore settimanali: 4      Ore didattiche previste: 132      Ore didattiche effettivamente svolte: 104 al 15 maggio

### B1 b. CONTENUTI

1. La modellazione e il rilievo.
2. Realizzazione di una medaglia, figurativa a rilievo. Ideazione, sviluppo grafico e plastico di una medaglia, con tema figurativo, inerente la storia artistica del territorio. La Gorgona arcaica. Prova con valenza di prova di ingresso in fase di ideazione.
3. Modellazione diretta a spessore. Studio grafico del rilievo.
4. Gli strumenti e le tecniche, dirette e indirette della scultura.
5. Misure di sicurezza ambientali e dispositivi individuali (DPI) per la sicurezza nei luoghi di lavoro e buone pratiche per la prevenzione di infortuni.
6. Il disegno scultoreo, il chiaroscuro per la costruzione e l'ideazione degli elaborati plastici, in fase grafico-progettuale.
7. Modellazione del rilievo, anche in riferimento alla medaglistica.
8. Produzione di elaborati grafico-plastici impiegando modelli metodologici progettuali in modo consapevole e di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
9. Produzione elaborati grafico-plastici utilizzando materiali, strumenti manuali e meccanici, con consapevolezza dell'iter progettuale, a fine comunicativo.
10. La formatura e il gesso. Differenza tra tecnica diretta di svuotatura e indiretta di formatura a perdere o a tasselli. Realizzazione di un elaborato plastico figurativo, con tecnica di formatura a perdere o a forma buona. Tema assegnato: Traduzione della modellazione della Gorgona.
11. Esercitazioni di laboratorio, apertura delle casseforme, pulitura, correzione e preparazione dello stampo. Produzione del calco in argilla.
12. Gestire in modo autonomo e critico le fondamentali procedure specifiche e le tecniche della plastica e della scultura.
13. Sviluppare una ricerca artistica individuale o di gruppo, che conosca i principi essenziali che regolano il sistema della committenza e del mercato dell'arte, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, i diritti d'autore.
14. Esercitazione e studio di sintesi. La scultura come unione e sintesi di tecniche diverse. Studio e realizzazione di un modello plastico, a partire da un progetto, a tema, precedentemente sviluppato (secondo segmento di progettazione). Gestire in modo autonomo e critico le fondamentali procedure specifiche e le tecniche della plastica e della scultura, applicate anche alla scenoplastica.
15. Esercitazione di sintesi. La scultura come unione e sintesi di tecniche diverse. Realizzazione di un elaborato in scala, a partire da un progetto precedentemente sviluppato (prova d'esame).
16. Sviluppo delle conoscenze e abilità in ambiente digitale, finalizzate alle attività laboratoriali. Studio dei software e degli Hardware specifici, presenti in Istituto.

Dal 15 maggio e sino alla conclusione dell'anno scolastico saranno effettuate interventi didattici finalizzati al potenziamento, approfondimento e perfezionamento dei temi sopra riportati.

## DISCIPLINE: DISCIPLINE PROGETTUALI E LABORATORIO DI ARCHITETTURA

**Docente: ALDO FAZIO**

n. ore= 7+7 settimanali

Presentazione della classe

La classe e' composta da 8 studenti (5 ragazze e 3 ragazzi). Fin dall'inizio dell'anno scolastico, la maggior parte degli alunni, con un buon livello di partenza, ha dimostrato notevole maturita' e interesse per entrambe le materie. Tutti gli studenti hanno dimostrato di essere in possesso di adeguati strumenti per l'approccio progettuale e grafico alle tematiche della disciplina. Si sono dimostrati partecipi, interessati e "curiosi" nei confronti degli argomenti proposti. La maggior parte degli alunni ha conseguito ottimi risultati, alcuni confermando quanto raggiunto negli anni

passati, altri dimostrando un miglioramento, per quanto riguarda la resa grafica e le scelte progettuali. Alcuni alunni, seppur mantenendo un impegno costante, hanno raggiunto risultati poco più che sufficienti. Nel complesso tutti hanno dimostrato autonomia, senso di responsabilità, interesse per le materie e spirito di collaborazione.

Obiettivi raggiunti

Discipline progettuali

- Durante il quinto anno lo studente e' stato condotto verso l'approfondimento e la gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali e operative inerenti l'architettura: l'individuazione del tema, l'organizzazione dei dati quantitativi e qualitativi, l'ipotesi, il programma di lavoro, l'elaborazione compositiva dello schema, gli schizzi preliminari, fino ai

disegni definitivi e la rappresentazione grafico-proiettiva e plastica.

- Confrontandosi con la molteplicità degli aspetti funzionali, strutturali, formali, lo studente ha prestato particolare attenzione alla produzione contemporanea dell'architettura, in relazione con il contesto ambientale. A tal fine, l'alunno e' stato guidato verso la piena conoscenza delle tecniche

e dei materiali tradizionali e contemporanei, sia nel corso della lettura degli esempi progettuali, sia per sopraggiunte esigenze creative e progettuali; lo studente e' stato reso consapevole delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" fra i vari linguaggi.

- Durante l'anno scolastico e' stato opportuno soffermarsi sulle capacità espositive - grafico proiettive (manuale, digitale) e/o verbali - del proprio progetto, curando l'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione, a tal fine sono state contemplate le diverse metodologie di presentazione: tavole da disegno, modelli tridimensionali, modelli virtuali, "slideshow".

- Lo studente ha anche sviluppato una ricerca artistica individuale o di gruppo, conoscendo i principi essenziali che regolano il sistema della committenza e del mercato del progetto architettonico, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, gli ambiti di intervento ed in particolare la sostenibilità ambientale, la dimensione etico-sociale, e il contributo che le competenze acquisite porteranno ai vari percorsi di studio futuri.

Obiettivi raggiunti

Laboratorio di Architettura

- Nel laboratorio del quinto anno lo studente ha approfondito quanto effettuato durante il biennio precedente rafforzando la propria autonomia operativa. Ha sperimentato in maniera autonoma nuove soluzioni tecniche ed estetiche, facendo oltretutto interagire altro tipo di medium artistico.

- Obiettivo primario: acquisizione di un linguaggio specifico della materia e della capacità di elaborare in forma autonoma i temi proposti con completezza espositiva e rigore progettuale, accompagnando l'esposizione da una grafica esatta e puntuale.

- Obiettivo minimo cognitivo: si è concretizzato con l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità



minime per potere affrontare i contenuti richiesti per affrontare l'esame finale con probabilità di successo, relativamente alla composizione architettonica di temi abitativi, allo studio dei prospetti e alla competenza nell'uso del programma grafico computerizzato e/o di modellazione, per l'esecuzione di disegni architettonici.

- conoscenza dei contenuti del programma relativa alla progettazione di elementi di arredo, ambienti abitativi ed edilizia pubblica, con una giusta disposizione degli spazi e delle attività, concludendo, in maniera autonoma, un elaborato grafico preciso sia nella grafica che nei contenuti.

#### Metodologie didattiche attuate

Gli aspetti fondamentali della metodologia d'insegnamento adottata possono essere così sintetizzati:

- stimolazione dell'intelligenza come risorsa fondamentale meritevole di essere coltivata in tutti i soggetti, al fine di incoraggiare la creatività intellettuale;
- impiego di tecniche di simulazione intese come strumenti efficaci per stimolare il trasferimento delle competenze, l'assunzione di comportamenti coerenti, lo sviluppo di capacità relazionali, il lavoro di gruppo;
- interdisciplinarietà, intesa non soltanto come ricerca di rapporti tra le discipline, ma anche come itinerario didattico esplicitamente finalizzato e progettato per affrontare alcuni problemi complessi da molteplici punti di vista, tutti necessari a trovare soluzioni adeguate;
- alternanza di procedimenti ipotetico-deduttivi e induttivi come punto di partenza dei processi di astrazione e di sistematizzazione, prendendo spunto da esempi reali e teorici;
- calcolata varietà di situazioni di apprendimento: la lezione frontale, il laboratorio progettuale;
- uso mirato della spiegazione riguardante il progetto da affrontare, che non deve comunque anticipare l'intero percorso, quanto piuttosto essere tesa a porre lo studente in condizioni di superare eventuali situazioni di difficoltà nel processo di apprendimento;
- uso della scrittura, necessaria anche per materie come la progettazione, intesa come capacità di sintesi e di annotazione personale delle lezioni o delle discussioni aperte alle diverse componenti.

#### Strumenti di verifica

La verifica in itinere è stata agevolata con l'utilizzo della metodologia del problem solving, che ha consentito al docente un controllo immediato e costante dell'apprendimento dell'alunno, oltre ad un "pronto intervento correttivo". La verifica è stata supportata dall'esecuzione di tavole grafiche esplicative dei contenuti proposti, di primaria importanza per l'esercizio della pratica manuale del disegno architettonico e per l'apprendimento dei tempi necessari all'esecuzione dei disegni.

#### Materiali e strumenti utilizzati

A supporto delle metodologie messe in atto, è stato proposto l'uso dei seguenti strumenti:

- Schemi didattici, appositamente definiti.
- Audiovisivi.
- Attrezzatura e materiali per il disegno.
- Tabelle descrittive dei materiali.
- Esempi di manufatti realizzati.
- Laboratorio di modellazione solida.
- Laboratorio di modellistica.
- Materiali derivati del legno, essenze legnose in massello.

- Materiali cartacei.
- Prodotti ed attrezzature idonee alla lavorazione del legno e del cartoncino.
- Visite guidate a mostre e musei.
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Piattaforma Classroom.
- Appunti scritti.
- riviste di architettura, testi di urbanistica e arte dei giardini.
- ricerche mirate su Internet.

Sono stati considerati mezzi di lavoro: il materiale che lo studente ha portato con sé, durante tutte le ore di lezione e che hanno fatto parte del proprio corredo personale.

Spazi: aula didattica, aula polifunzionale, laboratorio di informatica, laboratorio di modellistica.

Tempi: I tempi di realizzazione delle varie esercitazioni sono stati adeguati alla complessità delle stesse ed alle diverse circostanze che di volta in volta si sono verificate durante l'anno scolastico.

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>DISCIPLINA</b>	<b>NOMI DEI DOCENTI</b>	<b>FIRMA</b>
<b>Italiano</b>	Lombardo Anna	
<b>Storia</b>	Sansone Clotilde	
<b>Filosofia</b>	Sansone Clotilde	
<b>Inglese</b>	Teresi Mattea	
<b>Storia dell'Arte</b>	Langela Giuseppina Quintina Raffaella	
<b>Matematica</b>	Stallone Tania	
<b>Fisica</b>	Stallone Tania	
<b>Discipline progettuali di Architettura e Ambiente</b>	Fazio Aldo	
<b>Laboratorio di Architettura</b>	Fazio Aldo	
<b>Discipline pittoriche</b>	Monaco Valeria	
<b>Laboratorio Figur. pittorico</b>	Monaco Valeria	
<b>Discipline plastiche- scultoree</b>	Iovino Davide	
<b>Laboratorio Figur. Plastico- scultoreo</b>	Iovino Davide	
<b>Scienze Motorie</b>	Magno Marilisa	
<b>Religione</b>	Todaro Antonio	
<b>Sostegno</b>	Argento Rosa	
<b>Sostegno</b>	La Scola Patricia Nancy	